

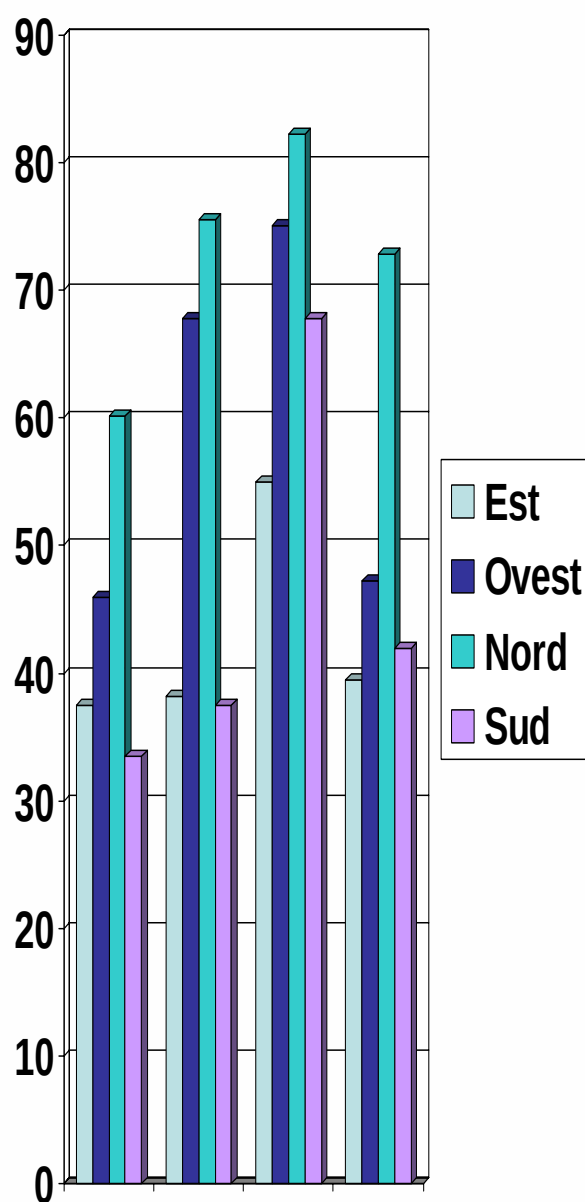


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

***Il Prodotto interno lordo
per provincia
all'anno 2007***

***DIREZIONE GENERALE
Servizio statistica***

Approfondimenti



gennaio 2008

Servizio statistica
DIREZIONE GENERALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
via Carducci, 6 – 34133 Trieste
telefono: 040 3773593
fax: 040 3773578
e-mail: s.statistica@regione.fvg.it

Dirigente: *Gianni Lidiano Cavallini*
giannilidiano.cavallini@regione.fvg.it

Segreteria: *Edda Vovk*
edda.vovk@regione.fvg.it

Comunicazione: *Laura Degrassi*
laura.degrassi@regione.fvg.it

La pubblicazione
“Le imprese individuali femminili in Friuli Venezia Giulia”
è stata curata da:

Gianluca Dominutti
gianluca.dominutti@regione.fvg.it

Matteo Dimai
s.statistica@regione.fvg.it

Trieste, gennaio 2008

Presentazione

Con il seguente report si presentano i dati relativi al calcolo del **prodotto interno lordo provinciale e regionale per l'anno 2007** secondo le elaborazioni effettuate dall'Istituto Tagliacarne, fondazione dell'Unione Italiana delle Camere di commercio. Verranno successivamente diffuse le elaborazioni relative all'aggiornamento dei dati del valore aggiunto per comune del Friuli Venezia Giulia atteso per il mese di febbraio.

I dati del valore aggiunto provinciale sono stati calcolati **"ai prezzi base"**, che corrispondono al prezzo che il produttore ricava da ogni unità di bene o servizio venduta, al netto delle eventuali imposte da pagare come conseguenza della produzione e della vendita effettuate (imposte sui prodotti), ma al lordo di ogni eventuale contributo da ricevere sulla stessa operazione (contributi ai prodotti).

Seguendo inoltre lo stesso metodo finora adottato dall'istituto per il calcolo del valore aggiunto provinciale, anche in questo caso le valutazioni sono state effettuate soltanto ai **prezzi correnti**. Ne consegue pertanto che, oltre all'andamento dei dati in termini reali, le variazioni annue ottenute incorporano il contestuale incremento (o decremento) registrato dai prezzi dei beni e servizi inclusi nel valore aggiunto.

Per corrispondere infine alle richieste avanzate dai vari utilizzatori, l'Istituto non si è limitato, come in passato, a calcolare soltanto il valore aggiunto dei **quattro settori** evidenziati (agricoltura, foreste e pesca; attività industriali, distinte fra industrie in senso stretto e costruzioni; attività terziarie complessivamente considerate); ma uniformandosi alla prassi seguita nel calcolo regionale, ha determinato anche a livello provinciale il **prodotto interno lordo (Pil)** dell'intera economia. Poiché i valori del Pil sono espressi ai "prezzi di mercato", ad essi è pervenuto sommando al valore aggiunto "ai prezzi base" l'ammontare dell'IVA e delle altre imposte indirette (al netto dei contributi versati dalla Pubblica Amministrazione) gravanti sul complesso dei prodotti e sulle relative importazioni.

Si allega pertanto la nota informativa su **"Il valore aggiunto e il Pil delle province italiane calcolati per gli anni 2004-2006 e una valutazione preliminare del Pil per il 2007"** predisposta dall'Istituto Tagliacarne.

Di seguito vengono presentate una **serie di elaborazioni grafiche, cartografiche e tabellari predisposte dal Servizio statistica** per approfondire la tematica a livello regionale e provinciale per le annualità considerate.

IL PRODOTTO INTERNO LORDO PER PROVINCIA ALL'ANNO 2007

fonte: Istituto Tagliacarne

elaborazione: servizio statistica RAFVG

aggiornamento: 25 gennaio 2008

ALLEGATO: Istituto Tagliacarne:

IL VALORE AGGIUNTO E IL PIL DELLE PROVINCE ITALIANE CALCOLATI
PER GLI ANNI 2004-2006 E UNA VALUTAZIONE PRELIMINARE DEL PIL PER
IL 2007

6

GRAFICI

Graf. 1 – Pil totale per regione anno 2007 (milioni di euro)	15
Graf. 2 – Pil procapite per regione anno 2007 (euro)	16
Graf. 3 – Pil totale per regione – Var. % 2006-2007	17
Graf. 4 – Pil pro capite dell'anno 2007 - Graduatoria delle province italiane	18
Graf. 5 – Pil totale per provincia in FVG – Tassi di variazione % 2004 - 2007	19
Graf. 6 – Pil procapite per provincia in FVG – Tassi di variazione % 2004 - 2007	20
Graf. 7 – Valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica al 2006 (in milioni di euro)	21
Graf. 8 – Valore aggiunto a prezzi correnti del settore dell'agricoltura – Var. % 2005 - 2006	22
Graf. 9 – Valore aggiunto a prezzi correnti del settore dell'industria in senso stretto – Var. % 2005 - 2006	23
Graf. 10 – Valore aggiunto a prezzi correnti del settore delle costruzioni – Var. % 2005 - 2006	24
Graf. 11 – Valore aggiunto a prezzi correnti del settore dell'industria in totale – Var. % 2005 - 2006	25
Graf. 12 – Valore aggiunto a prezzi correnti del settore dei servizi – Var. % 2005 - 2006	26

CARTINE

Cart. 1 – Prodotto interno lordo totale anno 2007 (milioni di Euro)	27
Cart. 2 – Prodotto interno lordo totale – Var. % 2006 - 2007	28
Cart. 3 – Prodotto interno lordo totale – Var. % 2004 - 2007	29
Cart. 4 – Prodotto interno lordo pro capite anno 2007 (Euro)	30
Cart. 5 – Prodotto interno lordo pro capite – Var. % 2006 - 2007	31
Cart. 6 – Prodotto interno lordo pro capite – Var. % 2004 - 2007	32

TAVOLE

Tav. 1 – Valore aggiunto a prezzi correnti, in milioni di euro, per settore di attività economica – Anno 2004	33
Tav. 2 – Valore aggiunto a prezzi correnti, in milioni di euro, per settore di attività economica – Anno 2005	36
Tav. 3 – Valore aggiunto a prezzi correnti, in milioni di euro, per settore di attività economica – Anno 2006	39
Tav. 4 – Variazioni percentuali del valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica 2005/2004	42
Tav. 5 – Variazioni percentuali del valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica 2006/2005	45
Tav. 6 – Prodotto interno lordo (Pil) totale e per abitante a prezzi correnti – Anni 2004-2006	48
Tav. 7 – Prodotto interno lordo (Pil) delle province per abitante a prezzi correnti e numeri indici (Italia=100) - Anno 2006	51
Tav. 8 – Prodotto interno lordo (Pil) totale e per abitante a prezzi correnti - Anno 2007 e variazioni su 2006	54
Tav. 9 – Graduatoria delle province italiane in base al pil pro capite dell'anno 2007 e confronto con il 2004	56



IL VALORE AGGIUNTO E IL PIL DELLE PROVINCE ITALIANE CALCOLATI PER GLI ANNI 2004-2006 E UNA VALUTAZIONE PRELIMINARE DEL PIL PER IL 2007

1. Premessa

Come negli anni precedenti l'Istituto Tagliacarne ha effettuato per conto di Unioncamere il calcolo del prodotto interno lordo (Pil) ai prezzi di mercato delle economie provinciali e delle loro principali componenti.

Eseguite per i singoli anni del periodo 2004-2006, le stime hanno riguardato il **valore aggiunto ai prezzi base dei quattro macrosettori** nei quali si articola l'economia provinciale (agricoltura, foreste e pesca; industrie in senso stretto; costruzioni e installazione di impianti; attività terziarie, o dei servizi, compresa la pubblica amministrazione) e il Pil dell'intera economia inteso come misura sintetica delle relative potenzialità produttive.

Sia il valore aggiunto che il Pil sono stati calcolati ai **prezzi correnti** dei singoli anni e, come di consueto, definiti in modo da soddisfare il principio della territorialità dei dati. Pertanto, a differenza di altri aggregati, come il reddito disponibile delle famiglie, essi non riconducono i risultati dell'attività economica alle province in cui risiedono i detentori dei fattori produttivi impiegati; ma, seguendo le definizioni adottate a livello europeo e debitamente accolte dall'Italia, i valori in questione sono stati attribuiti alle province in cui i suddetti fattori sono stati effettivamente utilizzati.

In conseguenza dei criteri di registrazione adottati (e per i quali si parla comunemente di calcoli "su base interna"), sono almeno tre le considerazioni da tenere presenti:

- che, per le imprese plurilocalizzate (ma il discorso potrebbe ripetersi identicamente per le istituzioni), il valore aggiunto non viene interamente attribuito alla provincia di ubicazione della sede dell'impresa, ma distribuito pro quota tra le unità locali delle province in cui l'attività viene materialmente svolta;

- che, per quanto riguarda i lavoratori dipendenti e i pendolari (ma il discorso potrebbe valere anche per gli imprenditori e i lavoratori in proprio), i risultati conseguiti non vengono contabilizzati nel luogo della rispettiva residenza, ma in quello nel quale l'attività viene effettivamente svolta;

- che, per il rispetto del principio sopra citato, i valori pro capite dovrebbero essere calcolati dividendo il Pil per la popolazione "normalmente" presente in ciascuna delle province considerate. Senonché, come si vedrà meglio in seguito, non disponendo di dati sulla popolazione diversi da quelli che emergono dalle registrazioni anagrafiche, il calcolo viene eseguito assumendo a denominatore dei rapporti la popolazione residente.

E' peraltro evidente che le distorsioni dei valori medi per abitante risultanti dai calcoli non sono tali, per la generalità delle province, da alterare la significatività dei dati; distorsioni che potrebbero peraltro accentuarsi se, anziché a livello provinciale, il confronto fosse esteso alle più ristrette circoscrizioni del territorio nazionale.

Sempre per meglio comprendere il significato degli aggregati, è forse il caso di rilevare che, sia i dati del valore aggiunto, sia quelli del Pil, sono stati calcolati per provincia in modo da far coincidere la loro somma con i corrispondenti valori regionali che sono stati recentemente pubblicati dall'ISTAT¹.

E' da tener presente, infine, che, per la prima volta quest'anno oltre ai dati calcolati a consuntivo per gli anni 2004-2006, l'Istituto Tagliacarne ha provveduto ad effettuare una previsione del Pil delle singole province per il 2007 i cui risultati, esposti nel seguito della presente nota, sono da ritenere provvisori e suscettibili ovviamente di più ampie rettifiche.

2. Principali risultati

Il triennio al quale si riferiscono le stime è stato caratterizzato da andamenti variabili e almeno in parte contrastanti.

Dopo una **fase congiunturale avversa** protrattasi per più di tre anni e culminata nella brusca frenata del 2003, allorché il Pil a prezzi costanti rimase

¹ Com'è noto, l'accoglimento dei valori calcolati a livello più aggregato dall'Istituto nazionale di statistica e le relative esigenze di "quadratura" hanno finora rappresentato un principio dal quale non si è voluto derogare, non fosse altro che per ragioni di comparabilità con tutti gli altri aggregati ottenuti a livello sia territoriale che nazionale dallo stesso Istituto.

quasi sullo stesso livello dell'anno precedente, il 2004 si è chiuso all'insegna di un discreto recupero, con un incremento reale del Pil pari all'1,2%.

E' seguito un anno (il 2005) nel corso del quale si è tornati a registrare una variazione del tutto inapprezzabile (+0,1%), conseguente fra l'altro al netto ristagno delle attività manifatturiere ed alla strutturale flessione della produzione agricola, per giungere infine alla più consistente ripresa verificatasi nel 2006.

E' stato, quest'ultimo, il primo anno in cui l'economia italiana, trainata dall'espansione della domanda estera e dal favorevole andamento degli investimenti fissi, sembra avere imboccato il sentiero di una **crescita più equilibrata** e forse più duratura. Lo dimostrano i risultati globali dell'attività produttiva del Paese, che possono essere condensati nei due più importanti aggregati del sistema costituiti dal valore aggiunto e dal Pil. Il primo dei due aggregati -espresso ai prezzi base- ha raggiunto infatti nel 2006 il valore di 1.316.584 milioni di euro, segnando rispetto all'anno precedente, incrementi rispettivamente pari al 3,0% nella valutazione a prezzi correnti e all'1,7% in quella a prezzi costanti. Il prodotto interno lordo -espresso invece ai prezzi di mercato e comprendente quindi le imposte indirette nette sulle produzioni e sulle importazioni- è a sua volta ammontato a 1.475.401 milioni di euro, registrando incrementi più elevati tanto nella valutazione in termini nominali (3,7%) quanto in quella in termini reali (1,9%).

Dal rapporto tra le due serie di dati (a prezzi correnti e a prezzi costanti) si desumono fra l'altro incrementi dei prezzi "impliciti" piuttosto contenuti, compresi tra l'1,3% del valore aggiunto dell'intera economia nazionale e l'1,8% del corrispondente valore del Pil, e con una sensibile decelerazione rispetto al biennio precedente. Variazioni che -soprattutto quelle calcolate per il valore aggiunto- aiutano a comprendere meglio la diversa evoluzione registrata dai dati delle singole province, i quali, così come negli anni passati, vengono esposti soltanto nella versione a prezzi correnti.

Ciò premesso, dalle tabelle riportate in appendice emergono, partendo dalle ripartizioni territoriali di ordine superiore, alcune particolarità che è necessario segnalare:

✓ anzitutto, che la **ripartizione nord-occidentale**, con un valore aggiunto corrispondente al 32,2% di quello dell'intero Paese, ha lievemente migliorato la sua posizione, avendo registrato rispetto al 2005 un incremento monetario del

3,2%. Un incremento al quale hanno positivamente contribuito un po' tutti i settori, con la sola eccezione dell'agricoltura che tuttavia, essendosi riportata sullo stesso livello dell'anno precedente, ha visto implicitamente migliorare la sua posizione rispetto alla variazione negativa del 3,1% accusata a livello nazionale;

- ✓ che meno favorevole è risultato l'andamento messo in evidenza dalla **ripartizione nord-orientale**, il cui valore aggiunto (pari al 22,5% del totale nazionale) si è assestato sul più contenuto incremento del 2,6%. Oltre all'ulteriore contrazione subita -seppure in proporzione inferiore a quella dell'anno precedente- dai risultati del settore agricolo (-3,3%), ha influito, sulla più ridotta dinamica dell'economia locale, la meno favorevole performance delle attività terziarie, il cui valore aggiunto non si è spinto al di sopra di un pur rispettabile incremento del 2,6%;
- ✓ che **l'Italia centrale**, con una quota del valore aggiunto pari al 21,8% dell'intero Paese, si è rivelata come la ripartizione più dinamica, avendo messo a segno un incremento del 3,7%, risultante da andamenti settoriali tutti positivi, che hanno raggiunto i livelli più alti in corrispondenza sia delle attività di costruzione (+5,5%) sia dei servizi globalmente considerati(3,9%);
- ✓ infine, che la **ripartizione del Mezzogiorno**, comprendente il 23,5% del valore aggiunto nazionale, ha registrato un incremento uguale a quello del Nord-Est (2,6%), azzerando il miglior tasso di crescita che, comparativamente con il resto dell'Italia, aveva conseguito nel 2005. Notevole è risultata in tale contesto l'ulteriore perdita del 5,5% subita dall'agricoltura, così come ugualmente preoccupante si è rivelata la modesta variazione del settore delle industrie in senso stretto (1,7%), che nelle regioni del Sud non sembrano avere avvertito i segni di un vero e proprio rilancio.

In sintesi, se ci si limita a considerare le due grandi ripartizioni del Centro-Nord e del Mezzogiorno, appare evidente il differenziale di crescita verificatosi tra l'una (3,2%) e l'altra (2,6%) e la circostanza che -così come in altre occasioni di inversione del ciclo- la fase di ripresa sia stata avvertita più rapidamente dall'area maggiormente più sviluppata del Paese, che è anche l'unica qualificabile come «export-oriented».

Più differenziate risultano ovviamente le dinamiche registrate dal valore aggiunto delle **singole regioni**. Dividendo infatti le 20 regioni in quattro gruppi di

cinque ciascuno e partendo dalle variazioni percentuali più elevate, la graduatoria alla quale si perviene (e nella quale si passa da un valore massimo del 4,2% per il Lazio ad un minimo dell'1,6% per la Calabria) può essere costruita a seconda che il tasso di sviluppo sia risultato:

1. Alto: Lazio (4,2%), Marche (3,6%), Lombardia (3,4%), Emilia-Romagna (3,4%) e Umbria (3,2%).
2. Medio-Alto: Piemonte (3,1%), Toscana (3,0%), Friuli-Venezia Giulia (3,0%), Sicilia (3,0%) e Abruzzo (3,0%).
3. Medio-Basso: Basilicata (2,9%), Campania (2,8%), Molise (2,6%), Sardegna (2,6%) e Valle d'Aosta (2,3%).
4. Basso: Puglia (2,2%), Veneto (2,0%), Liguria (2,0%), Trentino-Alto Adige (1,9%) e Calabria (1,6%).

Come si vede, tranne che nel primo gruppo, in cui tutte le regioni appartengono alla ripartizione del Centro-Nord, e il terzo, nel quale l'unica regione settentrionale che vi appartiene è la Valle d'Aosta, negli altri due gruppi gravitano un mix di regioni che si estendono dal Piemonte (3,1%) alla Calabria (1,6%).

Ma se i dati regionali presentano un campo di variazione più ampio di quello già rilevato a livello ripartizionale, non vi è dubbio che ancora più ampie debbano risultare le oscillazioni quando si scende all'analisi delle variazioni registrate dalle **103 province** nelle quali, per ragioni di carattere statistico, si suddivide il territorio nazionale. Anche a limitarsi alle sole variazioni positive registrate rispetto al 2005, dalle tavole allegate si rileva infatti che ammontano soltanto ad otto le province per le quali si è avuto un incremento monetario superiore al 5%, e cioè: Trapani (7,1%), Lodi (6,0%), Grosseto (5,9%), Bergamo (5,8%), Parma (5,3%), Ancona (5,3%), Siracusa (5,3%) e Chieti (5,1%).

D'altronde, non si può ignorare che una quota più o meno elevata della variazione registrata dal valore aggiunto delle singole economie provinciali è ascrivibile all'andamento delle principali grandezze demografiche (fra cui l'occupazione) ed a quello degli altri principali fattori della produzione.

Quanto alle prime, non disponendo ancora di una serie di dati sull'occupazione perfettamente in linea con quelle degli aggregati economici, gli unici dati sui quali si è potuto fare affidamento sono quelli della popolazione totale; dati che, posti al denominatore degli appositi rapporti costruiti con

riferimento al Pil, hanno consentito di calcolare i valori medi pro capite che figurano nelle tavole dell'appendice.

Dal rapporto tra il valore complessivo del Pil conseguito nel 2006 in Italia e la corrispondente popolazione residente a metà anno, discende un valore medio per abitante di 25.032 euro, al quale si perviene anche a sintesi tra i 29.363 euro degli abitanti del Centro-Nord e i 17.003 dei residenti del Mezzogiorno, che presentano uno scarto in meno, rispetto ai primi, quantificabile in poco meno del 60%.

Molto minore risulta invece il differenziale di reddito che intercorre tra le ripartizioni del Nord-Ovest (il cui Pil pro capite è pari a 30.137 euro) e del Nord-Est (29.586 euro), da una parte, e quella del Centro-Italia dall'altra (28.088 euro), rispetto alla quale il deficit del Mezzogiorno si riduce peraltro al 40%.

Se poi si elencano i dati delle singole province in ordine decrescente e si pone il valore medio dell'Italia uguale a 100, dall'apposita graduatoria costruita per l'anno 2006 è possibile rilevare che il primo posto -con un indice pari a 150,9- viene saldamente detenuto dalla provincia di Milano, che si conferma come la "Capitale economica" dell'Italia; mentre al fondo della graduatoria, con un indice pari a 56,7, si ritrova Crotone, il cui divario rispetto a Milano ascende alla ragguardevole cifra del 62,4%.

Dopo la provincia di Milano, ma con un divario dell'8,7% rispetto ad essa, si colloca quella di Bologna, mentre, sempre nel gruppo delle «top-ten» si trovano, oltre alle due citate, le province di Bolzano, Modena, Firenze, Roma, Aosta, Parma, Mantova e Verona (quest'ultima con uno scarto del 19,0% rispetto alla capolista).

Scendendo verso la parte bassa della graduatoria si rileva ugualmente che le ultime dieci (le bottom-ten) non presentano al loro interno differenze particolarmente elevate e che, ferma restando la loro totale appartenenza alle regioni del Mezzogiorno, vi si comprendono, nell'ordine, le province di Cosenza (con un indice uguale a 63,2), Caserta, Caltanissetta, Palermo, Reggio Calabria, Lecce, Enna, Foggia, Agrigento e Crotone.

E' lecito ritenere peraltro che gli scarti tra gli indici del Pil pro capite non riflettano identici divari nelle condizioni economiche delle famiglie o, più in generale, nel grado di benessere delle collettività poste a confronto, ma -come si è in precedenza annotato- livelli di potenzialità produttiva diversi tra una provincia

e l'altra. Ne viene, ad esempio, che lo scarto massimo del 62,4% risultante dal confronto tra i valori pro capite di Milano e Crotone può non riflettere un identico divario in termini di benessere economico, tenuto conto che, oltre che del diverso livello dei prezzi (e quindi dell'effettivo potere d'acquisto), la provincia meno sviluppata può beneficiare di altri emolumenti che tendono ad attenuare le differenze tra i rispettivi livelli di produzione.

3. Le anticipazioni per il 2007

Per la prima volta l'Istituto Tagliacarne fornisce una anticipazione a livello provinciale dell'andamento del **Prodotto Interno Lordo** per l'anno che si sta concludendo.

Queste valutazioni sono state costruite prendendo in considerazione tutta l'informazione statistica disponibile a livello sub-annuale per le province italiane sia con riferimento a quella ordinariamente diffusa dai vari soggetti produttori di queste informazioni (sostanzialmente Istat, Banca d'Italia, Ufficio Italiano Cambi e Infocamere) su temi come il commercio estero di beni e servizi, il credito ed il tessuto imprenditoriale e sia quella desumibile da elaborazioni ad hoc realizzata su microdati così come fatto per quanto riguarda il discorso della ricostruzione della base occupazionale per la quale si è lavorato sui microdati dell'indagine sulle forze di lavoro. Queste valutazioni disponibili in genere fino a giugno 2007 sono state prima annualizzate con apposite tecniche di estrapolazione e poi inserite in una modellizzazione di tipo regressivo dal quale è scaturita una stima del Prodotto Interno Lordo per il complesso dell'economia nelle singole province opportunamente "riquadrata" con le valutazioni sulla performance dell'economia nazionale diffuse da vari organismi internazionali come l'OCSE, il FMI nonché le valutazioni trimestrali dell'Istat.

Ovviamente se i dati del 2006 saranno soggetti ad un successivo consolidamento dovuto alla disponibilità di nuove fonti informative, a maggior ragione questo discorso si può traslare per le valutazioni al 2007 che hanno preso in considerazione (per ovvi motivi legati alla mancanza di informazioni di base) solamente alcuni aspetti.

Per il 2007 sembra oramai consolidata **a livello nazionale** una crescita in termini reali del Prodotto Interno Lordo pari all'1,7% come confermato ad esempio da alcune stime rese disponibile dal FMI rispetto al 2006 e che considerando

l'effetto dei prezzi porta ad una variazione che si può stimare nell'ordine del 4,1% in termini monetari.

A livello territoriale si conferma il deciso predominio del Lazio fra le regioni italiane con una crescita del 6,6% rispetto al 2006. Considerando le quattro fasce presentate in precedenza si confermano nella fascia alta la Lombardia (+5,3%) e l'Umbria (+4,5%) mentre entrano in questo novero la Valle d'Aosta (+6,3%) ed il Veneto (+5,6%) che avanzano in maniera piuttosto consistente rispetto alle performance del 2006 a scapito di Marche ed Emilia Romagna che comunque possono vantare nel 2007 livelli di crescita medio-alti.

Sul fronte della fascia bassa confermano la loro debolezza Liguria (+1,0%) e Trentino Alto Adige (+2,0%) a cui si aggiungono Campania, Molise e Sicilia che scendono dalla fascia medio-alta (la Sicilia) e da quella medio-bassa (Campania e Molise). Notizie confortanti oltre che per il già citato Veneto anche per Puglia e Calabria che passano nella fascia medio-bassa.

Cremona si impone come la provincia che fa segnare rispetto al 2006 la performance più significativa (+7,0%) in una classifica che vede solamente aree del Centro-Nord tra le tredici province più performanti. L'ottimo risultato del Lazio non è da ascrivere solamente a Roma (seconda in classifica con un +6,9%), ma sono da segnalare anche Frosinone (terza con il 6,8%) e Rieti (ottava con un +6,0%). Per il Veneto da segnalare Verona (quarta, +6,8%), Padova (nona, +6,0%) e Belluno (undicesima, +5,7%). Anche la Lombardia ha una significativa presenza nella top ten delle variazioni con ben quattro province (la già citata Cremona, Bergamo, Brescia e Sondrio rispettivamente quinta, settima e decima) a cui si possono aggiungere Pavia e Lodi che sono subito a ridosso.

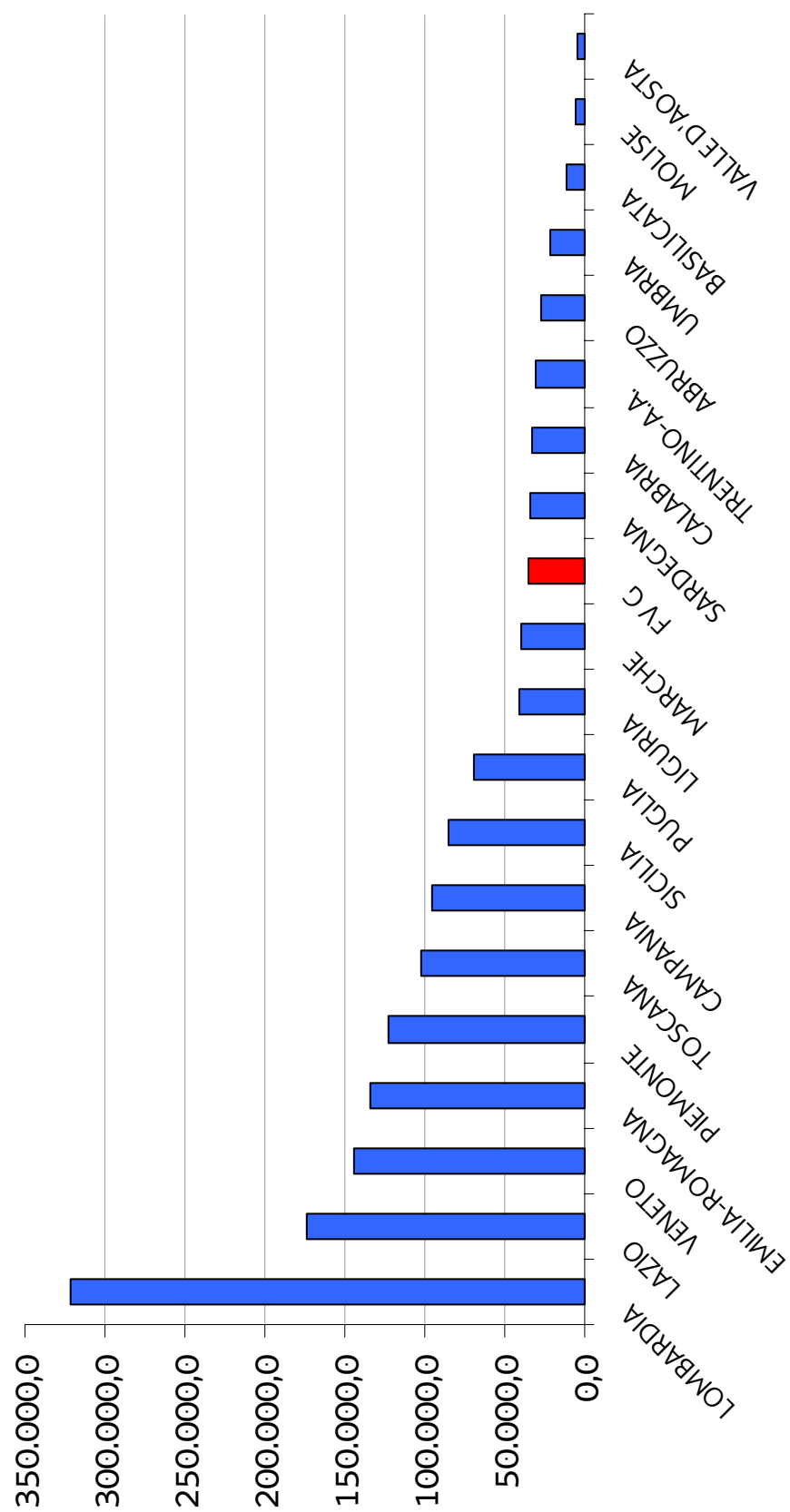
Le modeste performance delle regioni con una crescita bassa sono attribuibili per quanto riguarda la Liguria ai cattivi risultati di tutte le province (che si collocano tutte a partire dalla settantacinquesima posizione di Imperia con Savona, La Spezia e Genova che sono posizionate consecutivamente dal 98 esimo al 100 esimo posto) mentre nel Trentino Alto Adige Trento fa decisamente meglio di Bolzano.

Per quanto riguarda il Mezzogiorno, Taranto è la provincia con la maggior crescita nel Mezzogiorno (+5,5%, quattordicesima posizione in Italia) seguita da Sassari (+5,1%) e con Cagliari (+4,8%) che completa il podio. Agli ultimi due posti

della graduatoria nazionale si collocano Caltanissetta ed Enna (quest'ultima presenta addirittura una recessione in termini monetari).

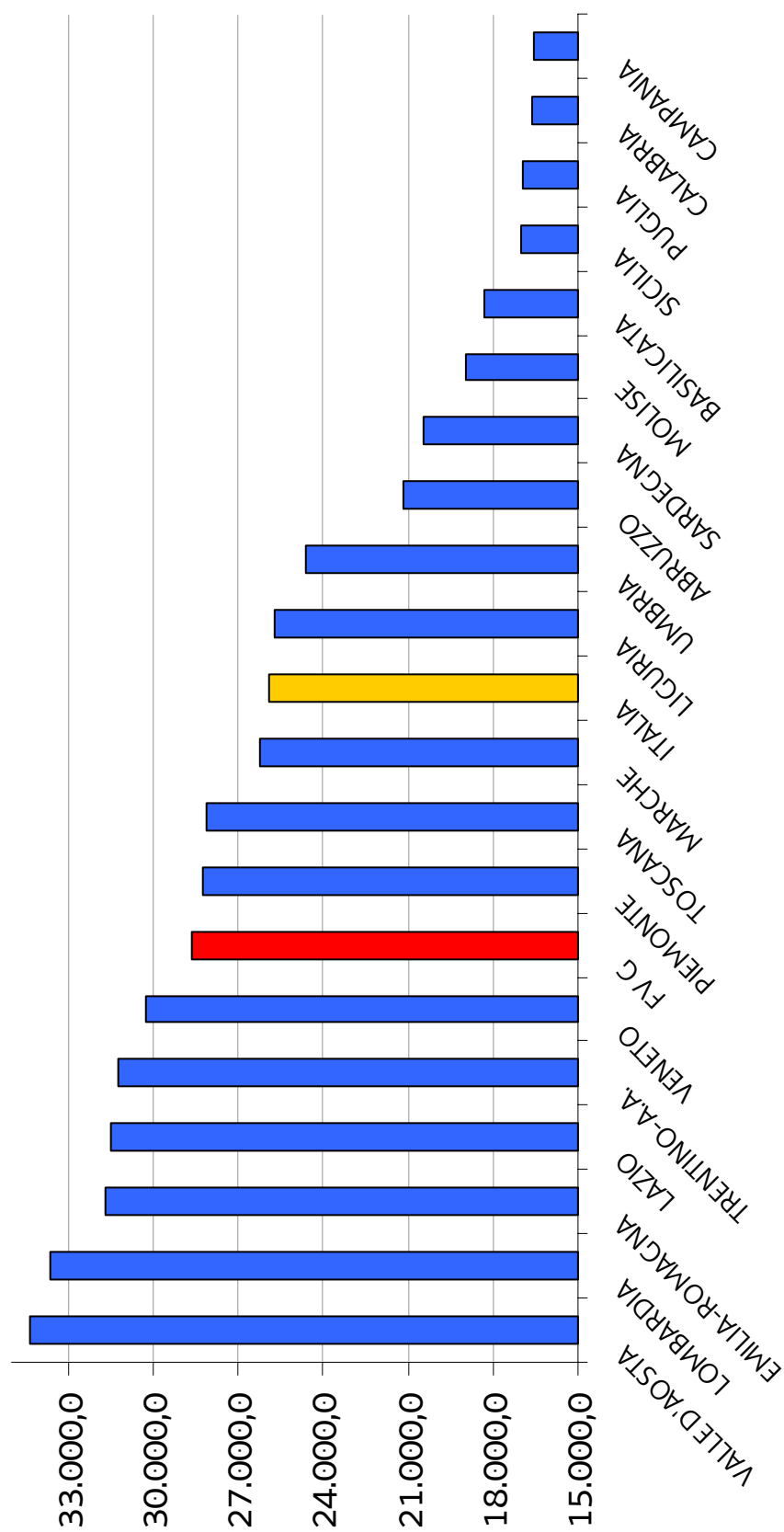
Passando alla lettura dei dati per abitante è possibile istituire un confronto tra il 2004 ed il 2007. Da questo confronto emerge che la “top ten” delle province italiane si compone sempre delle medesime province con mutamenti di posizione al massimo di una unità. Milano conferma largamente il suo predominio mentre alle sue spalle si collocano Bologna e Bolzano. Non molto di più accade nella zona delle cosiddette “bottom-ten” in cui nel 2007 entrano Napoli e Reggio Calabria e ne escono Cosenza e Vibo Valentia con le altre province che fanno segnare al massimo variazioni di due posti.

Graf. 1 - Pil totale per regione anno 2007 (milioni di euro)



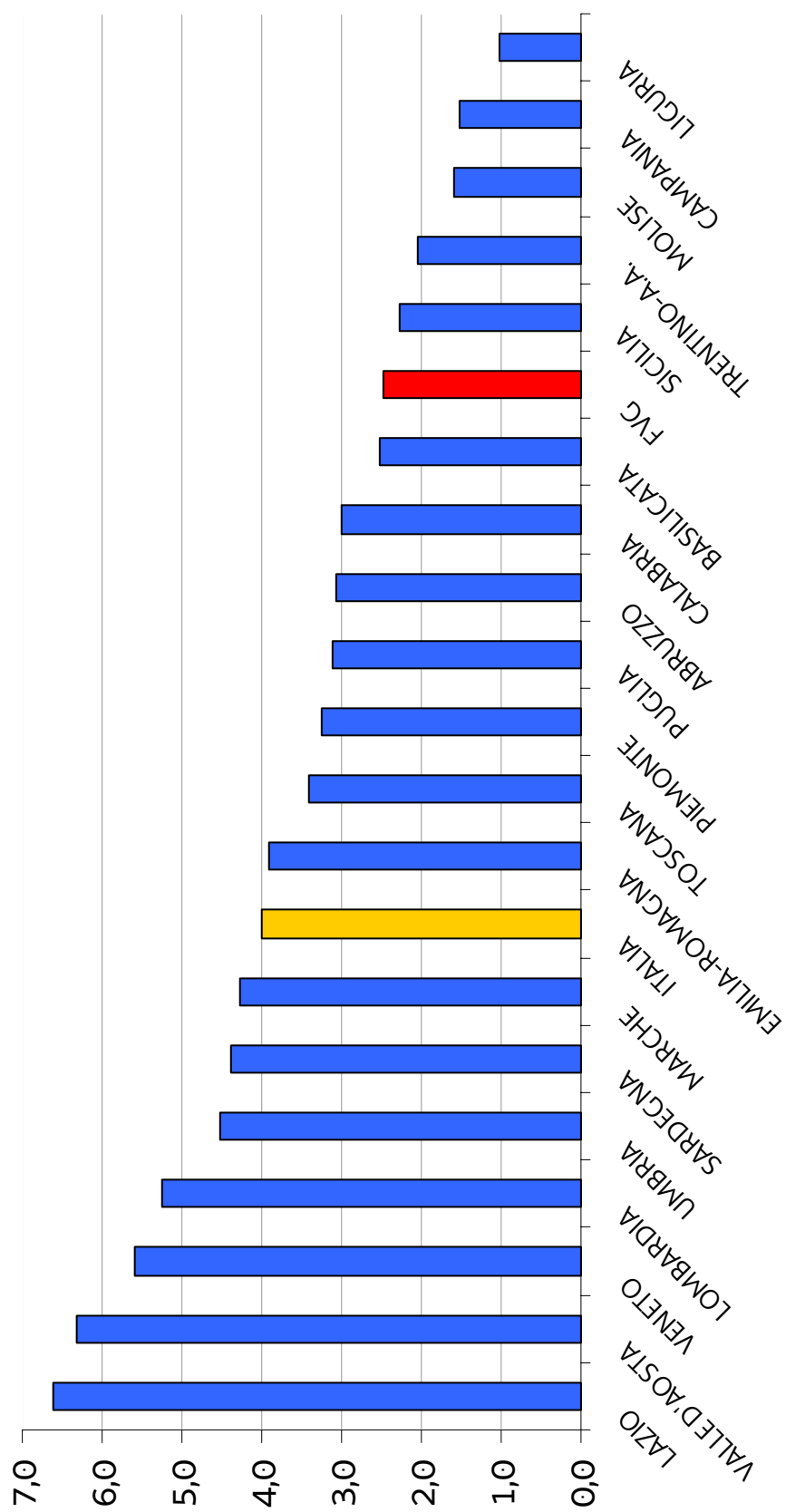
Fonte: Istituto Tagliacarne

Graf. 2 - Pil procapite per regione anno 2007 (euro)



Fonte: Istituto Tagliacarne

Graf. 3 - Pil totale per regione – Var. % 2006-2007



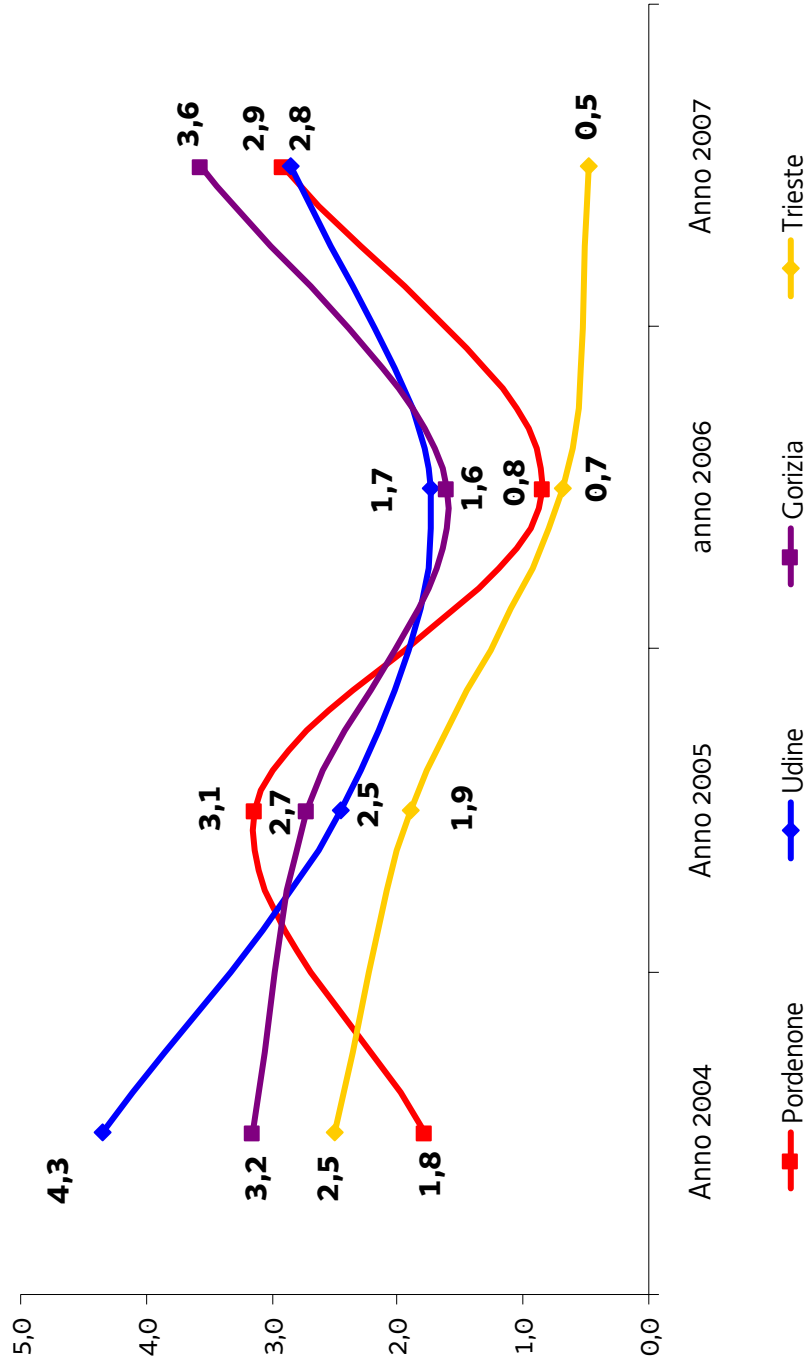
Fonte: Istituto Tagliacarne

Graf. 4 - Pil pro capite dell'anno 2007 - Graduatoria delle province italiane

Grad.	Province	Pro capite (euro)	N.I. (Italia=100)	Var. risp. alla grad. del 2004
1	Milano	39.442	152,2	0
2	Bologna	35.156	135,6	1
3	Bolzano	34.715	133,9	-1
4	Aosta	34.325	132,4	1
5	Modena	34.110	131,6	-1
6	Roma	34.021	131,2	0
7	Firenze	33.753	130,2	0
8	Parma	33.697	130,0	1
9	Mantova	33.367	128,7	-1
10	Verona	32.427	125,1	0
21	Treviso	29.574	114,1	-2
22	Udine	29.322	113,1	7
23	Rimini	29.162	112,5	-1
25	Ancona	29.110	112,3	6
26	Trieste	28.941	111,7	-2
27	Torino	28.908	111,5	0
28	Gorizia	28.517	110,0	9
29	Piacenza	28.411	109,6	7
39	Lecco	27.537	106,2	-11
40	Pordenone	27.203	104,9	4
41	Imperia	27.134	104,7	5

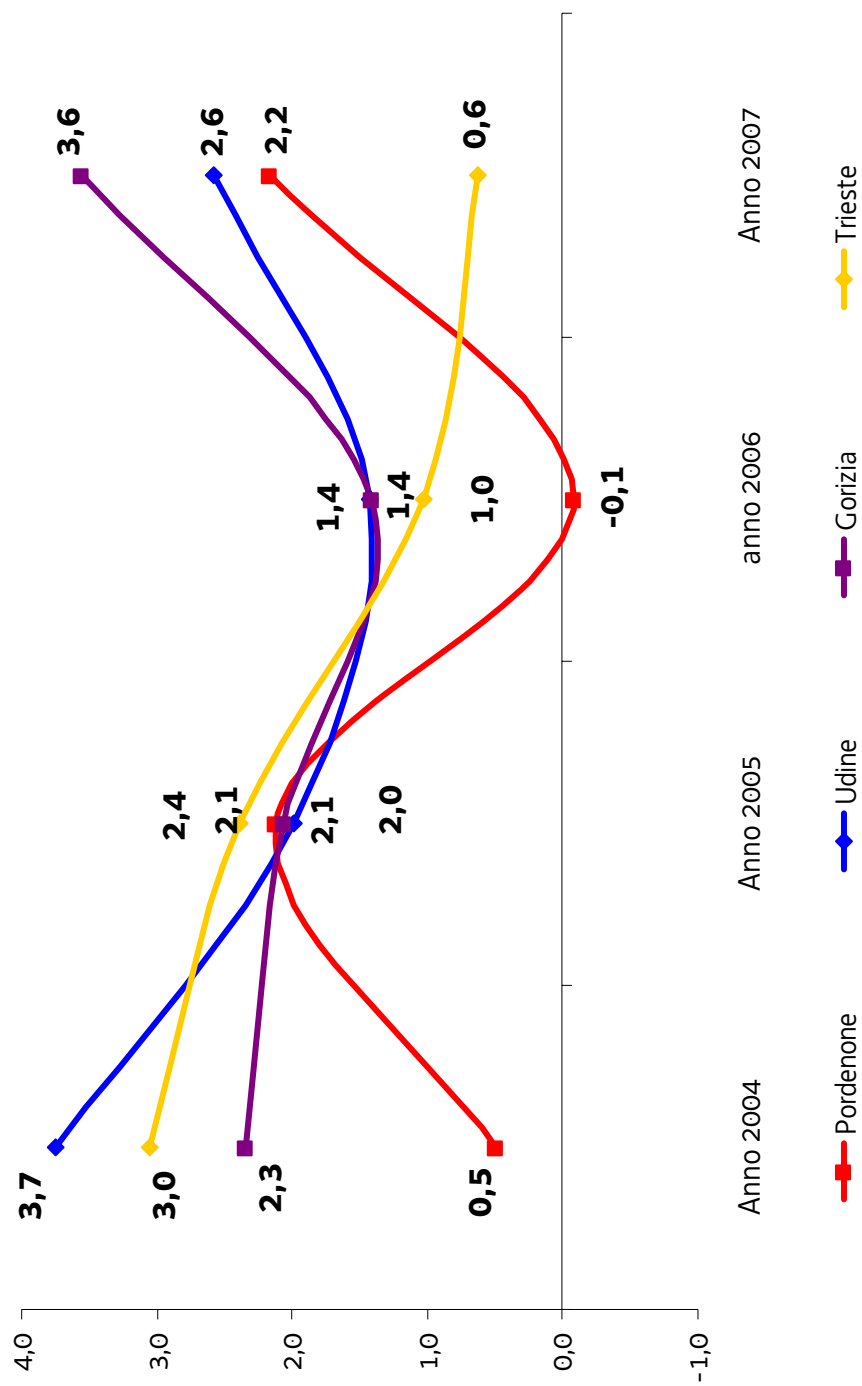
Fonte: Istituto Tagliacarne

Graf. 5 - Pil totale per provincia in FVG – Tassi di variazione % 2004 - 2007



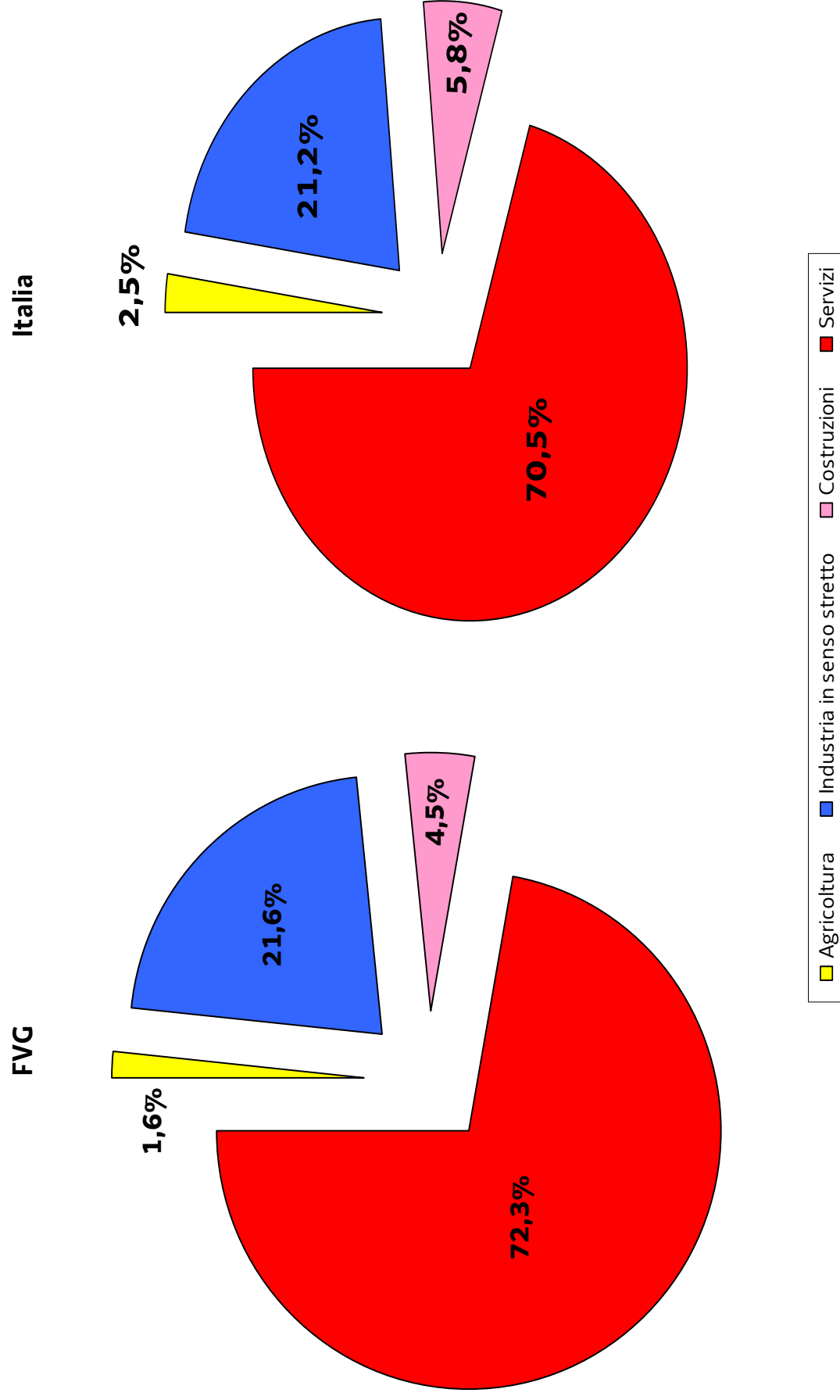
Fonte: Istituto Tagliacarne

Graf. 6 - Pil procapite per provincia in FVG – Tassi di variazione % 2004 - 2007

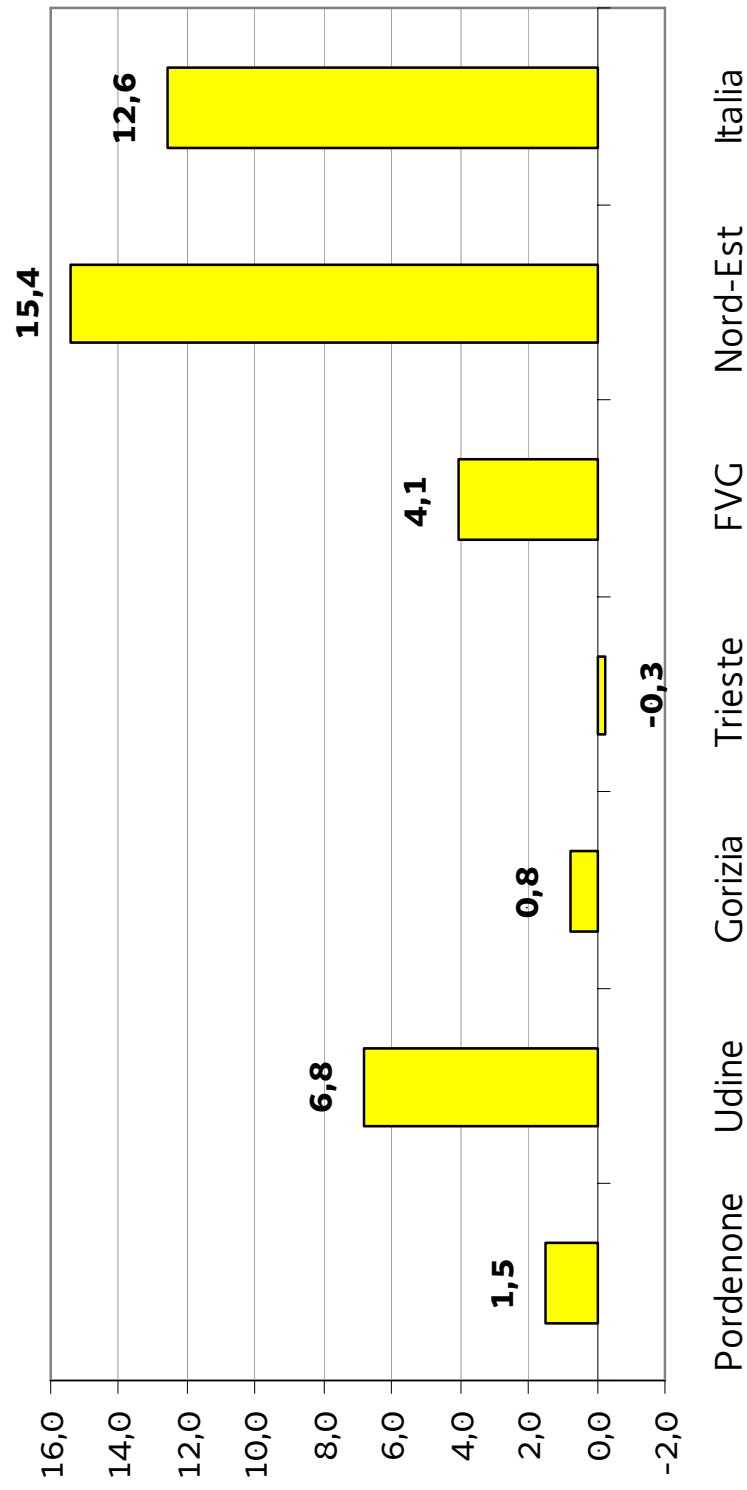


Fonte: Istituto Tagliacarne

Graf. 7 - Valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica al 2006 (in milioni di euro)

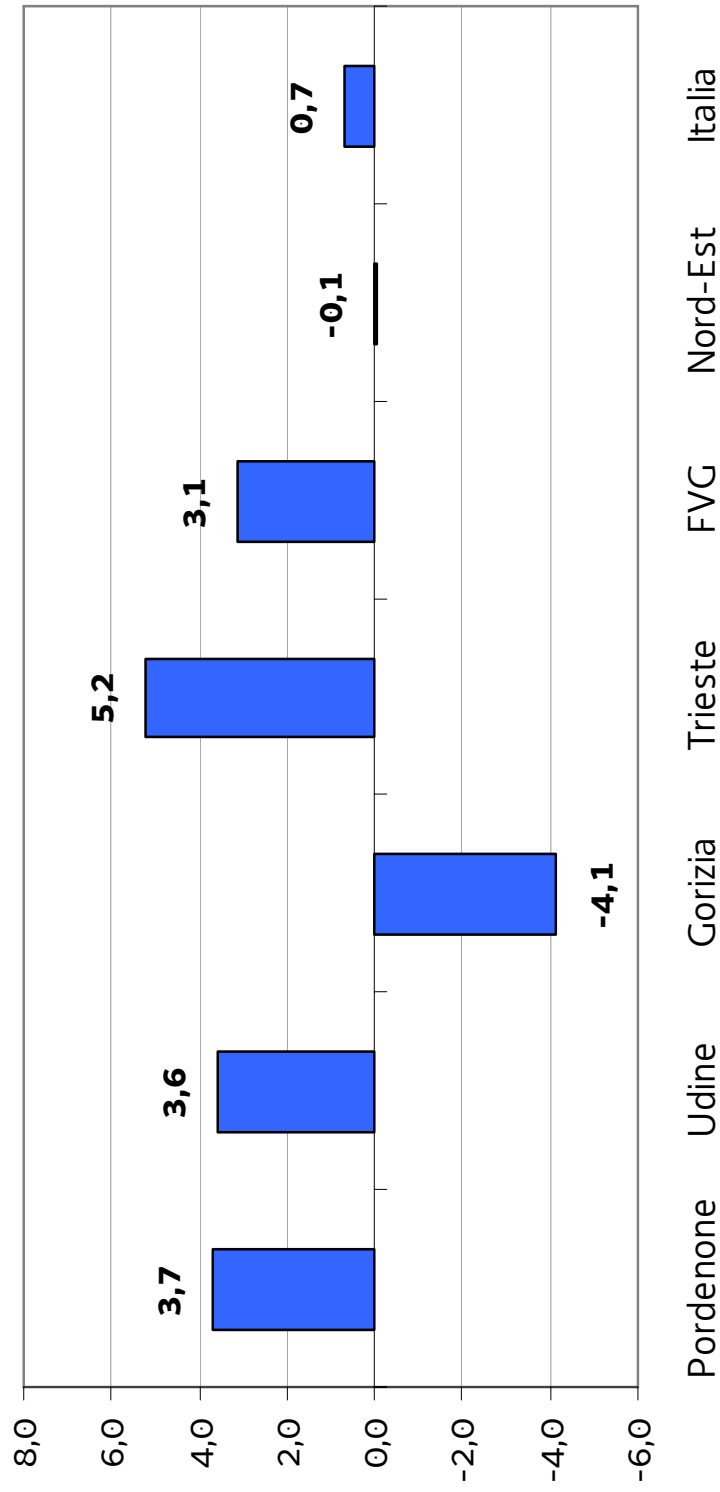


Graf. 8 - Valore aggiunto a prezzi correnti del settore dell'agricoltura – Var. % 2005 - 2006



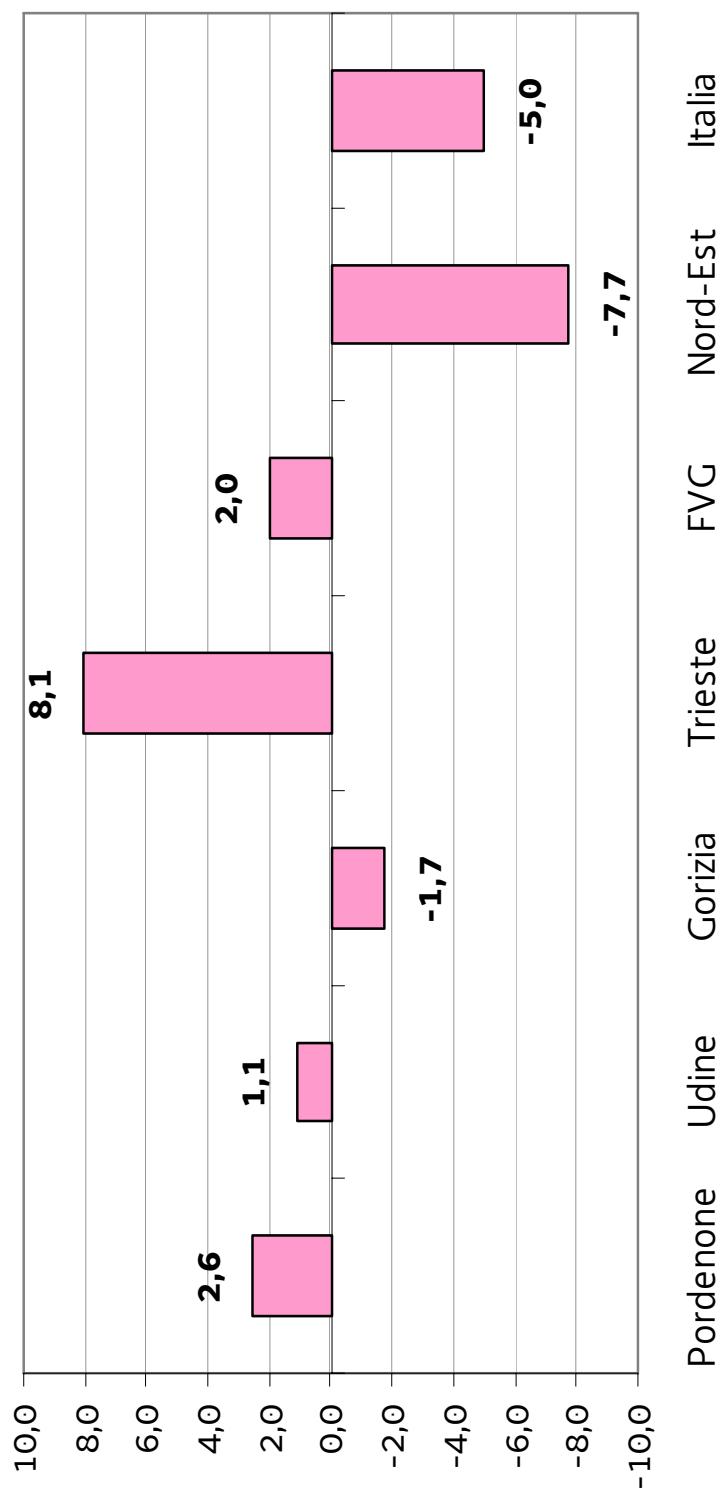
Fonte: Istituto Tagliacarne

Graf. 9 - Valore aggiunto a prezzi correnti del settore dell'industria in senso stretto – Var. % 2005 - 2006



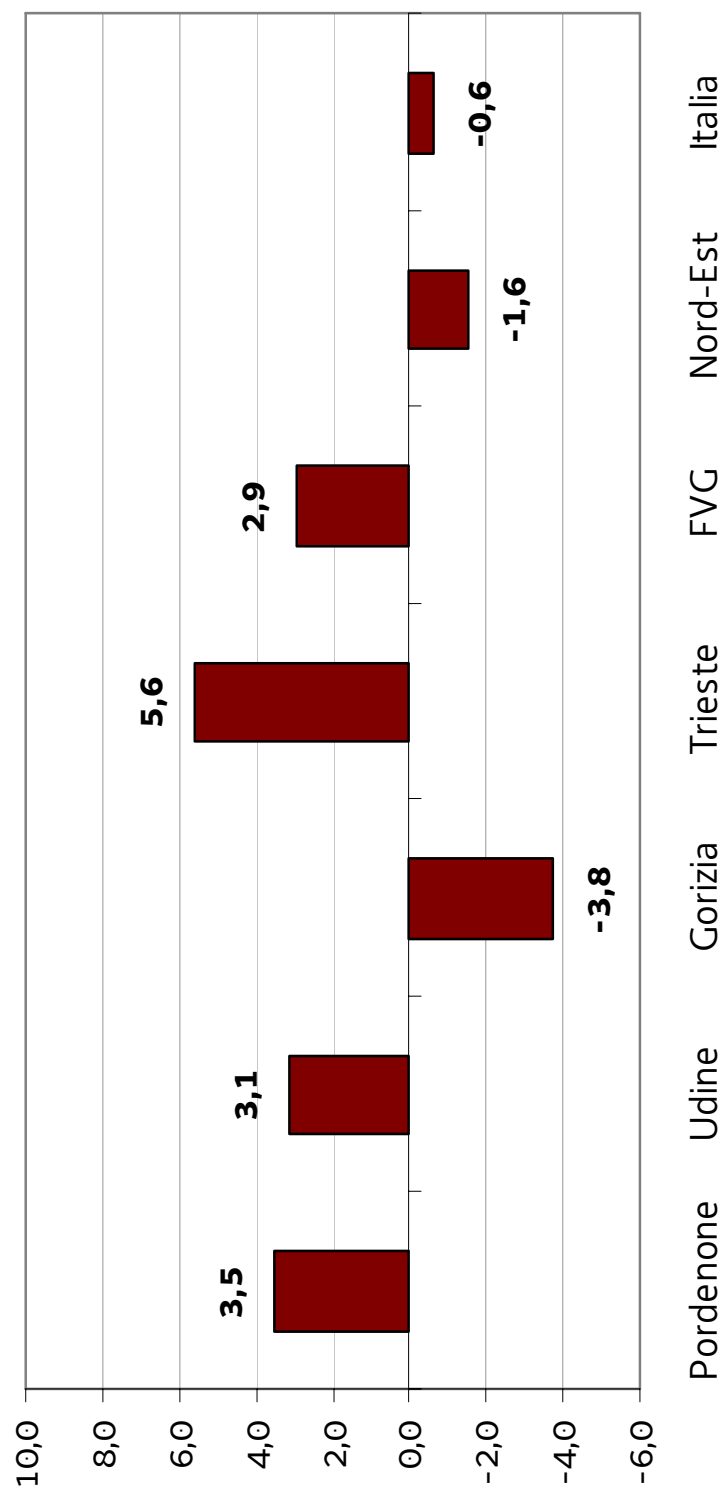
Fonte: Istituto Tagliacarne

Graf. 10 - Valore aggiunto a prezzi correnti del settore delle costruzioni – Var. % 2005 - 2006



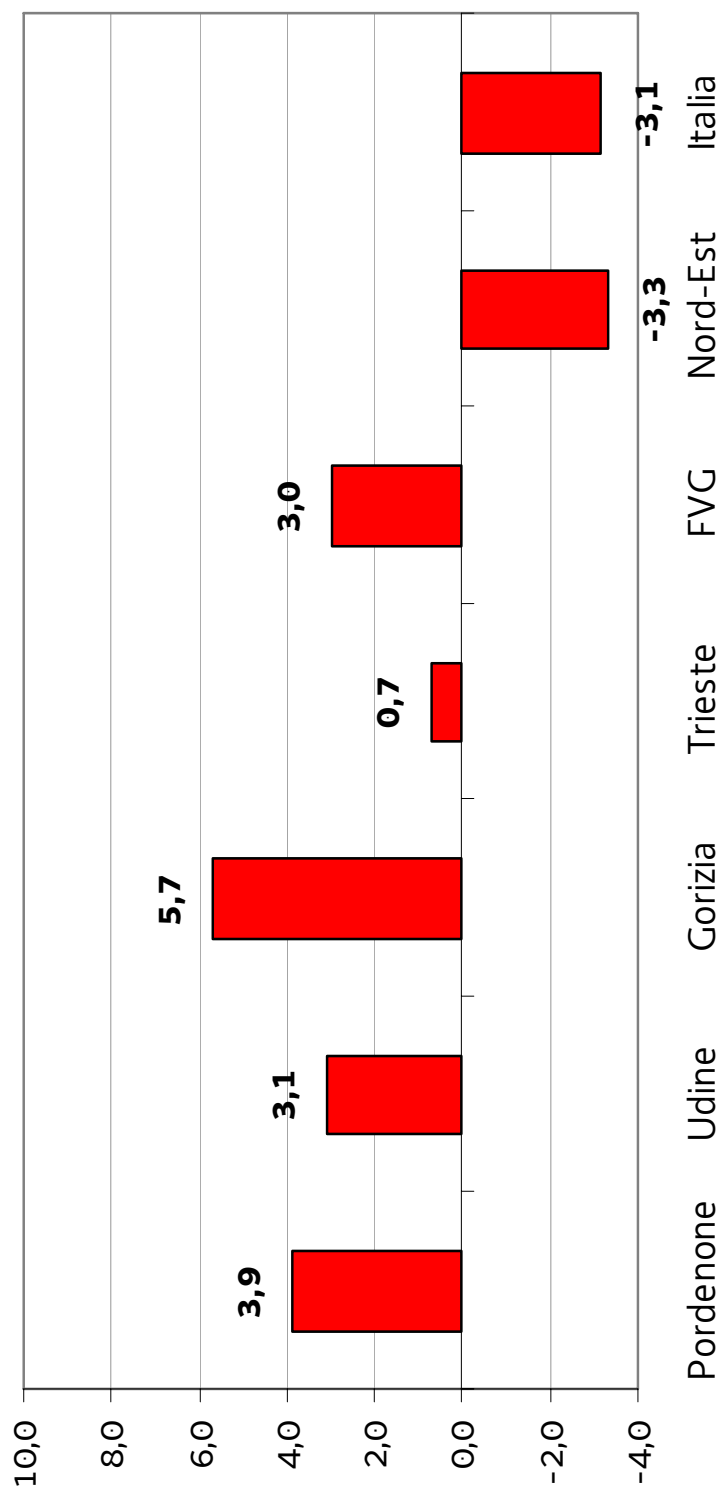
Fonte: Istituto Tagliacarne

Graf. 11 - Valore aggiunto a prezzi correnti del settore dell'industria in totale – Var. % 2005 - 2006



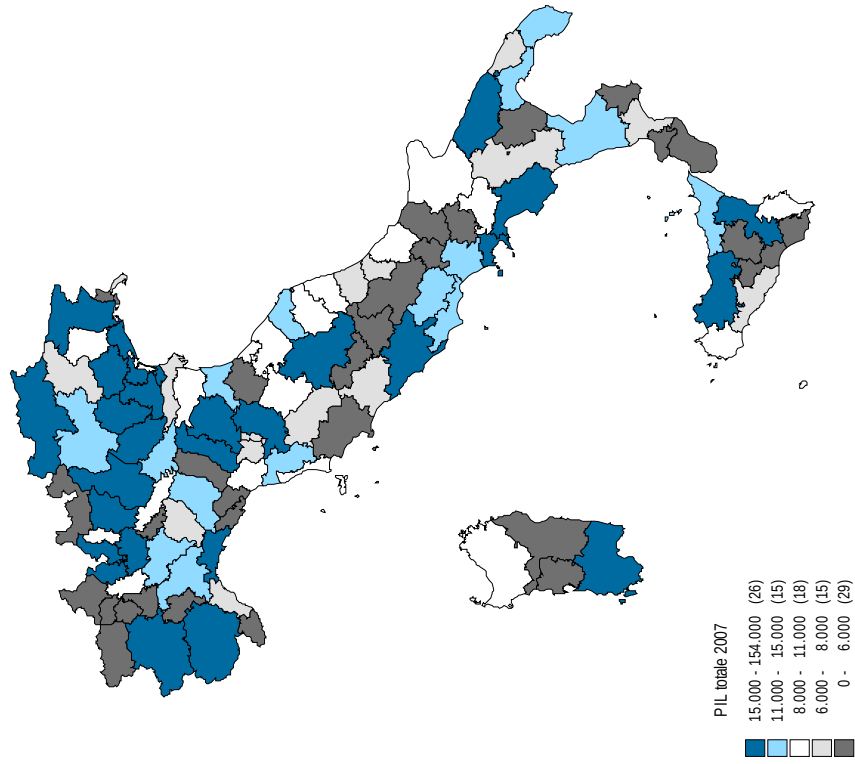
Fonte: Istituto Tagliacarne

Graf. 12 - Valore aggiunto a prezzi correnti del settore dei servizi – Var. % 2005 - 2006



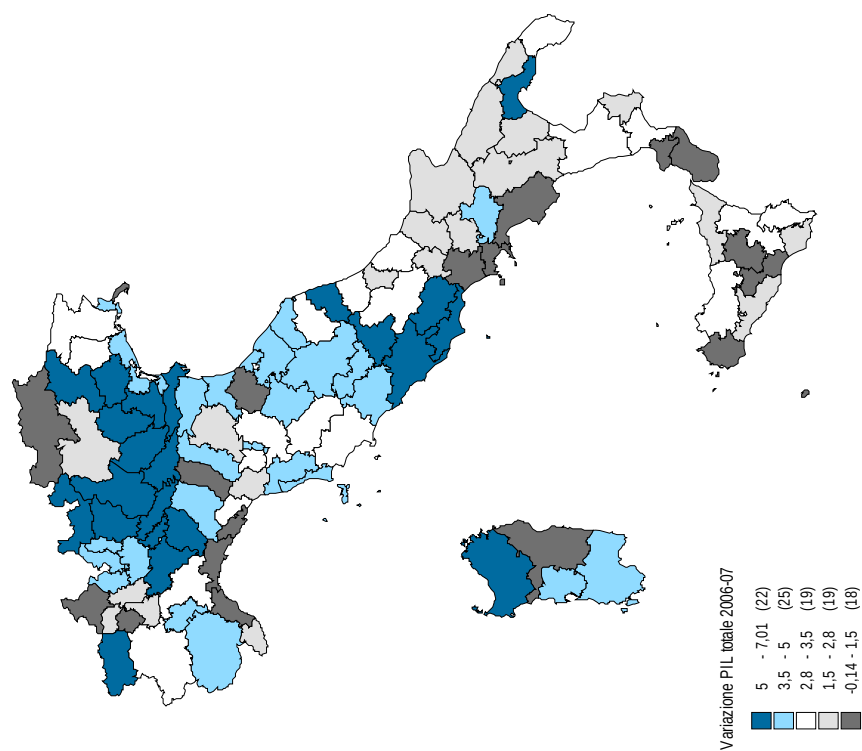
Fonte: Istituto Tagliacarne

Cart. 1 – Prodotto interno lordo totale anno 2007 (milioni di Euro)



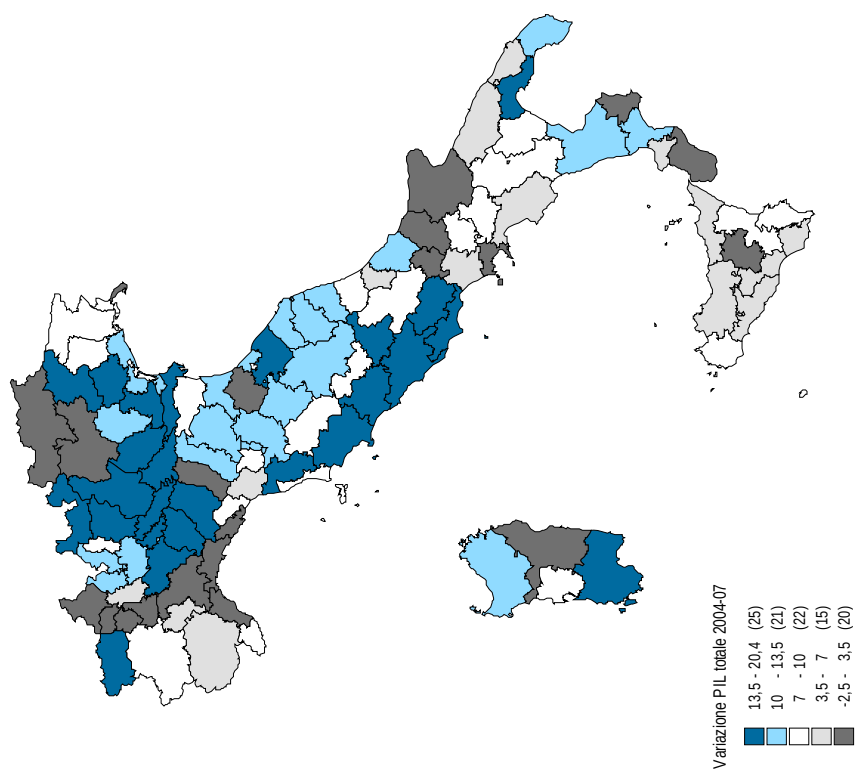
Fonte: Istituto Tagliacarne

Cart. 2 – Prodotto interno lordo totale – Var. % 2006 - 2007



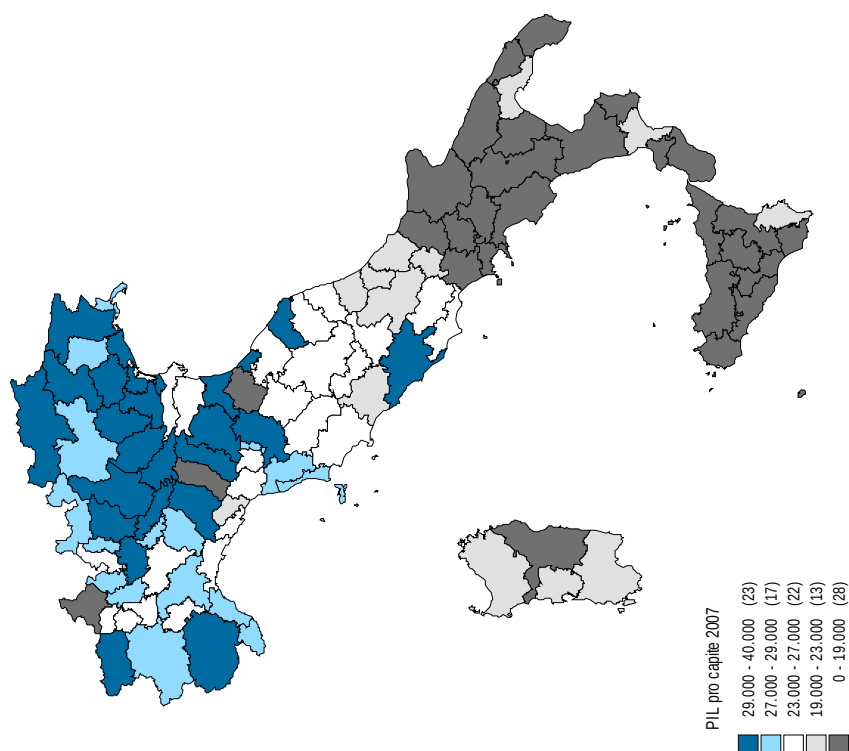
Fonte: Istituto Tagliacarne

Cart. 3 – Prodotto interno lordo totale – Var. % 2004 - 2007



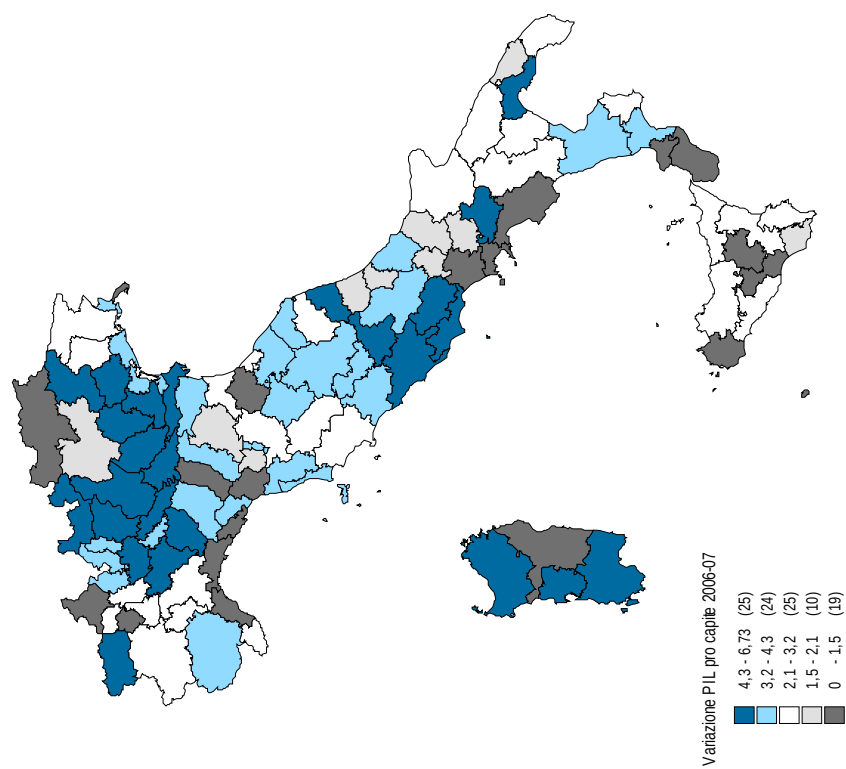
Fonte: Istituto Tagliacarne

Cart. 4 – Prodotto interno lordo pro capite anno 2007 (Euro)



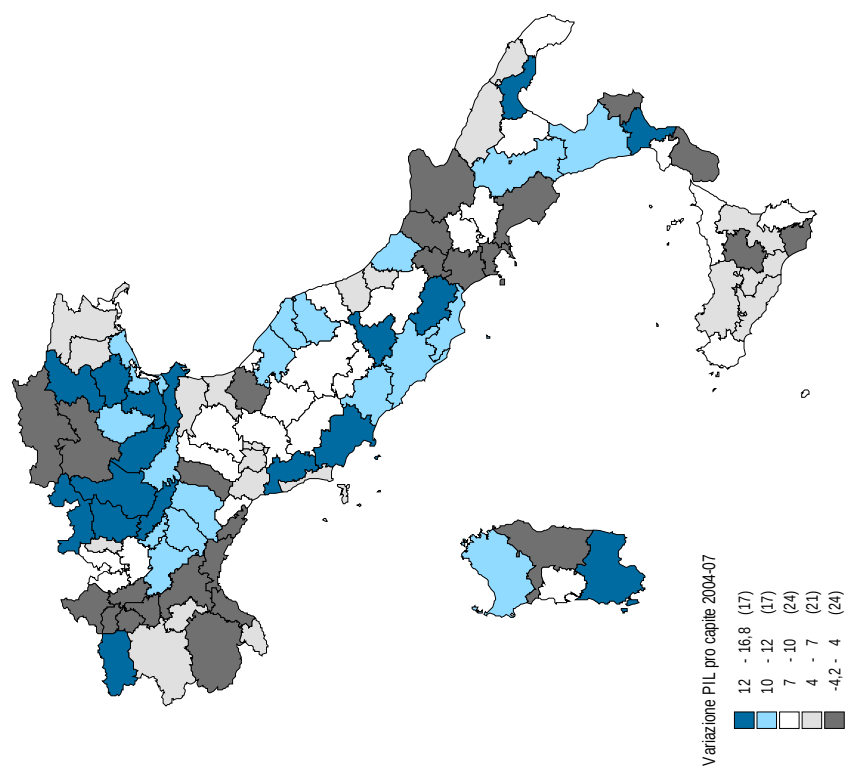
Fonte: Istituto Tagliacarne

Cart. 5 – Prodotto interno lordo pro capite – Var. % 2006 - 2007



Fonte: Istituto Tagliacarne

Cart. 6 – Prodotto interno lordo pro capite – Var. % 2004 - 2007



Fonte: Istituto Tagliacarne

Tav.1 - Valore aggiunto a prezzi correnti, in milioni di euro, per settore di attività economica
Anno 2004 (segue)

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Torino	423,7	12.287,4	2.381,5	14.668,9	38.168,6	53.261,2
Vercelli	208,0	957,3	163,0	1.120,3	2.710,1	4.038,4
Biella	39,5	1.324,5	186,7	1.511,2	2.794,4	4.345,1
Verbania	16,8	756,2	134,9	891,1	2.309,3	3.217,2
Novara	162,1	2.617,6	567,6	3.185,2	4.885,6	8.232,9
Cuneo	768,8	4.010,7	897,4	4.908,1	8.362,4	14.039,3
Asti	203,3	951,6	287,3	1.238,9	3.320,2	4.762,4
Alessandria	269,8	2.738,7	515,6	3.254,3	6.761,4	10.285,5
PIEMONTE	2.092,0	25.644,0	5.134,0	30.778,0	69.312,0	102.182,0
Aosta	46,0	425,0	351,0	776,0	2.287,0	3.109,0
VALLE D'AOSTA	46,0	425,0	351,0	776,0	2.287,0	3.109,0
Varese	65,9	6.578,6	981,7	7.560,3	12.613,2	20.239,4
Como	92,0	4.122,4	721,4	4.843,8	7.791,2	12.727,0
Lecco	38,3	2.885,3	428,7	3.314,0	4.499,4	7.851,7
Sondrio	98,7	724,4	321,1	1.045,5	3.026,1	4.170,3
Milano	282,2	34.303,6	4.655,5	38.959,1	86.810,8	126.052,1
Bergamo	315,1	8.883,6	2.052,7	10.936,3	15.439,7	26.691,1
Brescia	826,9	8.689,5	2.373,7	11.063,2	18.807,1	30.697,2
Pavia	393,3	2.576,4	564,7	3.141,1	7.492,5	11.026,9
Lodi	218,0	1.398,8	377,9	1.776,7	2.865,9	4.860,6
Cremona	546,7	2.208,9	661,7	2.870,6	5.194,1	8.611,4
Mantova	657,9	3.502,5	756,9	4.259,4	6.120,0	11.037,3
LOMBARDIA	3.535,0	75.874,0	13.896,0	89.770,0	170.660,0	263.965,0
Bolzano	654,0	1.931,7	1.255,8	3.187,5	10.147,9	13.989,4
Trento	416,0	2.525,3	541,2	3.066,5	8.387,1	11.869,6
TRENTINO-A.A.	1.070,0	4.457,0	1.797,0	6.254,0	18.535,0	25.859,0
Verona	739,8	5.833,4	1.094,0	6.927,4	14.590,5	22.257,7
Vicenza	369,4	7.952,4	1.432,6	9.385,0	11.678,0	21.432,4
Belluno	53,5	1.498,6	475,3	1.973,9	3.463,2	5.490,6
Treviso	426,6	7.413,7	1.343,6	8.757,3	11.739,7	20.923,6
Venezia	418,6	3.762,3	1.152,5	4.914,8	15.718,4	21.051,8
Padova	430,9	5.942,3	1.461,8	7.404,1	14.691,5	22.526,5
Rovigo	317,2	1.257,3	332,2	1.589,5	3.437,7	5.344,4
VENETO	2.756,0	33.660,0	7.292,0	40.952,0	75.319,0	119.027,0
Pordenone	163,5	2.094,4	461,9	2.556,3	4.003,1	6.722,9
Udine	289,5	2.752,5	705,6	3.458,1	8.914,1	12.661,7
Gorizia	60,8	585,1	120,6	705,7	2.406,2	3.172,7
Trieste	43,2	767,0	117,9	884,9	4.858,6	5.786,7
FRIULI-V.G.	557,0	6.199,0	1.406,0	7.605,0	20.182,0	28.344,0
Imperia	269,7	259,0	388,8	647,8	3.877,9	4.795,4
Savona	163,1	596,5	645,8	1.242,3	4.840,5	6.245,9
Genova	78,1	2.460,7	705,1	3.165,8	15.829,4	19.073,3
La Spezia	101,1	560,8	403,3	964,1	3.520,2	4.585,4
LIGURIA	612,0	3.877,0	2.143,0	6.020,0	28.068,0	34.700,0
Piacenza	273,9	1.528,3	464,1	1.992,4	3.979,0	6.245,3
Parma	306,8	3.479,5	552,4	4.031,9	6.607,2	10.945,9
Reggio Emilia	348,0	4.319,8	833,7	5.153,5	6.557,6	12.059,1
Modena	439,0	6.922,3	1.072,8	7.995,1	10.318,6	18.752,7
Bologna	452,0	7.103,9	1.373,2	8.477,1	18.338,0	27.267,1
Ferrara	469,0	1.716,1	435,9	2.152,0	5.107,8	7.728,8
Ravenna	384,0	1.822,6	534,9	2.357,5	6.372,3	9.113,8
Forlì	369,5	1.907,5	520,3	2.427,8	6.272,4	9.069,7
Rimini	154,8	1.092,0	362,7	1.454,7	5.423,1	7.032,6
EMILIA-ROMAGNA	3.197,0	29.892,0	6.150,0	36.042,0	68.976,0	108.215,0

**Tav.1 - Valore aggiunto a prezzi correnti, in milioni di euro, per settore di attività economica
Anno 2004 (segue)**

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Massa-Carrara	39,2	651,3	155,4	806,7	3.015,5	3.861,4
Lucca	103,2	2.019,9	421,6	2.441,5	5.657,6	8.202,3
Pistoia	441,6	1.197,9	342,1	1.540,0	3.781,2	5.762,8
Firenze	231,8	5.978,9	1.176,9	7.155,8	19.627,8	27.015,4
Prato	22,6	1.744,7	379,4	2.124,1	3.362,4	5.509,1
Livorno	115,7	1.323,1	436,0	1.759,1	5.640,9	7.515,7
Pisa	213,3	2.203,4	629,6	2.833,0	5.858,7	8.905,0
Arezzo	152,8	2.026,8	482,1	2.508,9	4.417,9	7.079,6
Siena	276,6	1.165,5	302,8	1.468,3	4.237,5	5.982,4
Grosseto	344,2	319,5	305,1	624,6	3.234,5	4.203,3
TOSCANA	1.941,0	18.631,0	4.631,0	23.262,0	58.834,0	84.037,0
Perugia	442,7	2.542,7	915,7	3.458,4	8.988,1	12.889,2
Terni	102,3	963,3	312,3	1.275,6	3.006,9	4.384,8
UMBRIA	545,0	3.506,0	1.228,0	4.734,0	11.995,0	17.274,0
Pesaro e Urbino	134,8	2.009,7	537,2	2.546,9	4.712,6	7.394,3
Ancona	208,1	2.991,2	568,5	3.559,7	7.036,3	10.804,1
Macerata	157,7	1.727,9	331,8	2.059,7	4.271,1	6.488,5
Ascoli Piceno	219,4	1.983,2	365,5	2.348,7	5.184,0	7.752,1
MARCHE	720,0	8.712,0	1.803,0	10.515,0	21.204,0	32.439,0
Viterbo	403,9	535,2	604,4	1.139,6	3.980,4	5.523,9
Rieti	146,7	226,3	420,4	646,7	2.100,2	2.893,6
Roma	560,9	9.403,2	3.525,8	12.929,0	93.923,9	107.413,8
Latina	526,7	2.068,7	1.035,4	3.104,1	7.320,9	10.951,7
Frosinone	188,8	1.566,6	779,0	2.345,6	7.210,6	9.745,0
LAZIO	1.827,0	13.800,0	6.365,0	20.165,0	114.536,0	136.528,0
L'Aquila	147,6	949,9	245,0	1.194,9	3.419,1	4.761,6
Teramo	164,4	1.520,6	382,0	1.902,6	2.988,4	5.055,4
Pescara	117,4	1.023,0	382,3	1.405,3	3.880,9	5.403,6
Chieti	277,6	1.952,5	421,7	2.374,2	4.211,6	6.863,4
ABRUZZO	707,0	5.446,0	1.431,0	6.877,0	14.500,0	22.084,0
Isernia	49,4	334,7	115,1	449,8	1.003,0	1.502,2
Campobasso	157,6	582,3	244,9	827,2	2.505,0	3.489,8
MOLISE	207,0	917,0	360,0	1.277,0	3.508,0	4.992,0
Caserta	605,3	1.740,1	1.438,4	3.178,5	7.874,1	11.657,9
Benevento	271,1	389,4	367,9	757,3	2.981,4	4.009,8
Napoli	542,5	4.478,5	1.569,5	6.048,0	34.670,4	41.260,9
Avellino	276,8	1.169,8	607,1	1.776,9	4.356,6	6.410,3
Salerno	721,3	2.021,2	1.230,1	3.251,3	12.022,5	15.995,1
CAMPANIA	2.417,0	9.799,0	5.213,0	15.012,0	61.905,0	79.334,0
Foggia	769,2	876,3	683,7	1.560,0	6.605,5	8.934,7
Bari	929,3	3.613,7	1.941,4	5.555,1	16.846,1	23.330,5
Taranto	480,7	1.811,4	597,9	2.409,3	5.598,3	8.488,3
Brindisi	216,9	769,5	444,5	1.214,0	4.062,4	5.493,3
Lecce	356,9	1.308,1	897,5	2.205,6	7.755,7	10.318,2
PUGLIA	2.753,0	8.379,0	4.565,0	12.944,0	40.868,0	56.565,0
Potenza	282,2	1.211,3	528,1	1.739,4	4.060,2	6.081,8
Matera	278,8	391,7	342,9	734,6	1.971,8	2.985,2
BASILICATA	561,0	1.603,0	871,0	2.474,0	6.032,0	9.067,0

Tav.1 - Valore aggiunto a prezzi correnti, in milioni di euro, per settore di attività economica
Anno 2004

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Cosenza	409,8	948,7	807,8	1.756,5	7.577,2	9.743,5
Crotone	170,7	315,1	210,3	525,4	1.434,3	2.130,4
Catanzaro	277,4	569,5	317,8	887,3	4.482,9	5.647,6
Vibo Valentia	143,6	226,3	114,6	340,9	1.805,2	2.289,7
Reggio Calabria	763,5	538,4	426,5	964,9	6.097,4	7.825,8
CALABRIA	1.765,0	2.598,0	1.877,0	4.475,0	21.397,0	27.637,0
Trapani	256,3	556,2	593,8	1.150,0	4.550,2	5.956,5
Palermo	406,9	1.612,7	600,2	2.212,9	13.595,0	16.214,8
Messina	296,1	839,0	541,0	1.380,0	7.836,6	9.512,7
Agrigento	362,7	379,5	501,3	880,8	4.274,3	5.517,8
Caltanissetta	180,7	687,2	246,3	933,5	2.400,5	3.514,7
Enna	184,4	195,3	191,6	386,9	1.606,2	2.177,5
Catania	452,1	1.678,5	826,0	2.504,5	11.493,5	14.450,1
Ragusa	577,6	434,3	430,3	864,6	3.070,8	4.513,0
Siracusa	434,2	1.080,3	406,5	1.486,8	3.780,9	5.701,9
SICILIA	3.151,0	7.463,0	4.337,0	11.800,0	52.608,0	67.559,0
Sassari	315,5	860,2	678,8	1.539,0	6.083,0	7.937,5
Nuoro	200,8	527,9	350,6	878,5	3.006,0	4.085,3
Oristano	236,5	228,4	283,1	511,5	1.823,6	2.571,6
Cagliari	370,2	1.915,5	673,5	2.589,0	9.287,4	12.246,6
SARDEGNA	1.123,0	3.532,0	1.986,0	5.518,0	20.200,0	26.841,0
NORD-OVEST	6.285,0	105.820,0	21.524,0	127.344,0	270.327,0	403.956,0
NORD-EST	7.580,0	74.208,0	16.645,0	90.853,0	183.012,0	281.445,0
CENTRO	5.033,0	44.649,0	14.027,0	58.676,0	206.569,0	270.278,0
CENTRO-NORD	18.898,0	224.677,0	52.196,0	276.873,0	659.908,0	955.679,0
MEZZOGIORNO	12.684,0	39.737,0	20.640,0	60.377,0	221.018,0	294.079,0
ITALIA*	31.582,0	265.164,0	72.836,0	338.000,0	881.451,0	1.251.033,0

* I dati dell'Italia possono non coincidere con la somma dei dati regionali e provinciali, perché comprendono anche alcuni valori non ripartibili territorialmente e, come tali, attribuiti all' "Extra-Regio".

Tav.2 - Valore aggiunto a prezzi correnti, in milioni di euro, per settore di attività economica
Anno 2005 (segue)

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Torino	320,8	12.369,7	2.335,9	14.705,6	39.361,2	54.387,6
Vercelli	144,6	890,9	159,9	1.050,8	2.772,7	3.968,1
Biella	31,7	1.253,8	184,2	1.438,0	2.829,5	4.299,2
Verbania	13,2	742,8	151,8	894,6	2.295,0	3.202,8
Novara	117,6	2.555,0	654,8	3.209,8	5.073,0	8.400,4
Cuneo	598,0	4.050,0	993,2	5.043,2	8.464,5	14.105,7
Asti	152,6	971,2	310,9	1.282,1	3.406,9	4.841,6
Alessandria	199,5	2.738,6	479,3	3.217,9	6.784,2	10.201,6
PIEMONTE	1.578,0	25.572,0	5.270,0	30.842,0	70.987,0	103.407,0
Aosta	44,0	432,0	364,0	796,0	2.320,0	3.160,0
VALLE D'AOSTA	44,0	432,0	364,0	796,0	2.320,0	3.160,0
Varese	58,1	6.260,2	1.062,9	7.323,1	12.627,1	20.008,3
Como	84,6	3.942,9	760,1	4.703,0	8.000,9	12.788,5
Lecco	35,3	2.777,4	383,2	3.160,6	4.555,3	7.751,2
Sondrio	87,8	719,8	380,5	1.100,3	3.046,0	4.234,1
Milano	237,6	33.284,1	4.855,1	38.139,2	89.938,2	128.315,0
Bergamo	273,2	9.162,0	2.201,6	11.363,6	15.752,8	27.389,6
Brescia	692,4	8.355,6	2.602,9	10.958,5	19.607,6	31.258,5
Pavia	313,9	2.590,9	637,0	3.227,9	7.805,7	11.347,5
Lodi	183,1	1.348,8	401,0	1.749,8	2.929,1	4.862,0
Cremona	457,5	2.262,9	748,4	3.011,3	5.150,4	8.619,2
Mantova	564,5	3.350,4	797,3	4.147,7	6.331,9	11.044,1
LOMBARDIA	2.988,0	74.055,0	14.830,0	88.885,0	175.745,0	267.618,0
Bolzano	567,8	1.919,6	1.332,7	3.252,3	10.491,8	14.311,9
Trento	385,2	2.453,4	616,3	3.069,7	8.618,2	12.073,1
TRENTINO-A.A.	953,0	4.373,0	1.949,0	6.322,0	19.110,0	26.385,0
Verona	639,1	5.977,1	1.269,0	7.246,1	15.407,9	23.293,1
Vicenza	332,4	7.991,8	1.560,9	9.552,7	11.893,8	21.778,9
Belluno	53,9	1.493,8	540,0	2.033,8	3.439,0	5.526,7
Treviso	362,2	7.250,9	1.466,9	8.717,8	12.047,4	21.127,4
Venezia	360,6	3.501,2	1.331,8	4.833,0	16.140,3	21.333,9
Padova	389,7	6.040,6	1.678,1	7.718,7	14.603,4	22.711,8
Rovigo	258,1	1.278,6	365,3	1.643,9	3.600,2	5.502,2
VENETO	2.396,0	33.534,0	8.212,0	41.746,0	77.132,0	121.274,0
Pordenone	139,9	2.138,9	437,1	2.576,0	4.237,6	6.953,5
Udine	243,0	2.859,1	660,8	3.519,9	9.451,2	13.214,1
Gorizia	49,8	588,2	114,6	702,8	2.576,9	3.329,5
Trieste	36,3	792,8	116,5	909,3	5.068,3	6.013,9
FRIULI-V.G.	469,0	6.379,0	1.329,0	7.708,0	21.334,0	29.511,0
Imperia	284,6	289,3	440,5	729,8	3.993,6	5.008,0
Savona	172,3	635,4	666,3	1.301,7	4.997,8	6.471,8
Genova	77,3	2.458,9	700,5	3.159,4	16.372,1	19.608,8
La Spezia	98,8	621,4	420,7	1.042,1	3.593,5	4.734,4
LIGURIA	633,0	4.005,0	2.228,0	6.233,0	28.957,0	35.823,0
Piacenza	250,1	1.548,9	527,7	2.076,6	4.058,6	6.385,3
Parma	264,0	3.469,8	582,8	4.052,6	7.010,2	11.326,8
Reggio Emilia	307,5	4.287,4	936,6	5.224,0	6.831,4	12.362,9
Modena	369,7	6.844,3	1.190,3	8.034,6	10.650,3	19.054,6
Bologna	397,7	7.076,0	1.405,4	8.481,4	19.211,5	28.090,6
Ferrara	386,8	1.742,5	442,4	2.184,9	5.187,2	7.758,9
Ravenna	325,3	1.832,6	499,7	2.332,3	6.713,6	9.371,2
Forlì	317,6	1.997,7	548,4	2.546,1	6.469,7	9.333,4
Rimini	132,3	1.164,8	416,7	1.581,5	5.593,5	7.307,3
EMILIA-ROMAGNA	2.751,0	29.964,0	6.550,0	36.514,0	71.726,0	110.991,0

**Tav.2 - Valore aggiunto a prezzi correnti, in milioni di euro, per settore di attività economica
Anno 2005 (segue)**

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Massa-Carrara	35,5	653,5	160,8	814,3	2.981,8	3.831,6
Lucca	92,3	1.893,1	461,6	2.354,7	5.875,9	8.322,9
Pistoia	445,6	1.152,5	383,6	1.536,1	3.922,8	5.904,5
Firenze	187,0	5.979,5	1.122,2	7.101,7	20.322,8	27.611,5
Prato	17,7	1.625,6	412,1	2.037,7	3.560,1	5.615,5
Livorno	90,6	1.263,0	458,2	1.721,2	5.657,8	7.469,6
Pisa	181,1	2.128,8	652,8	2.781,6	6.350,3	9.313,0
Arezzo	142,6	1.981,2	497,9	2.479,1	4.617,1	7.238,8
Siena	219,1	1.111,3	305,8	1.417,1	4.405,2	6.041,4
Grosseto	271,5	305,5	329,0	634,5	3.431,2	4.337,2
TOSCANA	1.683,0	18.094,0	4.784,0	22.878,0	61.125,0	85.686,0
Perugia	310,4	2.583,0	995,2	3.578,2	9.315,3	13.203,9
Terni	74,6	973,0	335,8	1.308,8	3.087,7	4.471,1
UMBRIA	385,0	3.556,0	1.331,0	4.887,0	12.403,0	17.675,0
Pesaro e Urbino	127,8	2.040,0	554,6	2.594,6	4.920,6	7.643,0
Ancona	185,3	2.995,4	627,4	3.622,8	7.049,7	10.857,8
Macerata	150,6	1.754,0	365,3	2.119,3	4.462,5	6.732,4
Ascoli Piceno	206,3	1.912,6	380,7	2.293,3	5.344,2	7.843,8
MARCHE	670,0	8.702,0	1.928,0	10.630,0	21.777,0	33.077,0
Viterbo	341,1	542,1	634,4	1.176,5	4.020,8	5.538,4
Rieti	125,5	236,4	424,4	660,8	2.204,8	2.991,1
Roma	510,5	9.533,7	3.695,3	13.229,0	96.821,5	110.561,0
Latina	494,5	2.157,1	1.010,1	3.167,2	7.789,7	11.451,4
Frosinone	169,4	1.531,7	838,8	2.370,5	7.549,2	10.089,1
LAZIO	1.641,0	14.001,0	6.603,0	20.604,0	118.386,0	140.631,0
L'Aquila	148,2	956,7	244,7	1.201,4	3.659,5	5.009,1
Teramo	158,9	1.594,7	377,9	1.972,6	3.117,5	5.249,0
Pescara	114,7	1.062,2	420,2	1.482,4	4.001,6	5.598,7
Chieti	259,2	1.962,4	459,2	2.421,6	4.506,4	7.187,2
ABRUZZO	681,0	5.576,0	1.502,0	7.078,0	15.285,0	23.044,0
Isernia	52,6	356,1	121,9	478,0	1.042,0	1.572,6
Campobasso	153,4	602,9	267,1	870,0	2.594,0	3.617,4
MOLISE	206,0	959,0	389,0	1.348,0	3.636,0	5.190,0
Caserta	570,8	1.604,9	1.505,0	3.109,9	8.189,1	11.869,8
Benevento	234,7	400,8	396,9	797,7	3.080,1	4.112,5
Napoli	509,4	4.222,0	1.655,6	5.877,6	35.240,5	41.627,5
Avellino	244,9	1.185,8	666,6	1.852,4	4.530,1	6.627,4
Salerno	718,2	2.009,5	1.351,9	3.361,4	12.169,2	16.248,8
CAMPANIA	2.278,0	9.423,0	5.576,0	14.999,0	63.209,0	80.486,0
Foggia	672,7	861,6	689,3	1.550,9	6.625,3	8.848,9
Bari	893,6	3.676,8	2.022,2	5.699,0	17.141,2	23.733,8
Taranto	508,2	1.920,0	635,0	2.555,0	5.788,5	8.851,7
Brindisi	248,9	831,5	429,2	1.260,7	4.109,3	5.618,9
Lecce	288,6	1.301,1	932,3	2.233,4	8.048,7	10.570,7
PUGLIA	2.612,0	8.591,0	4.708,0	13.299,0	41.713,0	57.624,0
Potenza	248,2	1.139,9	499,4	1.639,3	4.273,2	6.160,7
Matera	247,8	367,1	319,6	686,7	2.097,8	3.032,3
BASILICATA	496,0	1.507,0	819,0	2.326,0	6.371,0	9.193,0

**Tav.2 - Valore aggiunto a prezzi correnti, in milioni di euro, per settore di attività economica
Anno 2005**

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Cosenza	459,4	999,3	782,5	1.781,8	7.698,8	9.940,0
Crotone	111,9	341,7	224,8	566,5	1.475,6	2.154,0
Catanzaro	346,7	579,9	352,8	932,7	4.625,1	5.904,5
Vibo Valentia	164,4	237,4	124,3	361,7	1.809,0	2.335,1
Reggio Calabria	497,6	591,7	456,6	1.048,3	6.282,5	7.828,4
CALABRIA	1.580,0	2.750,0	1.941,0	4.691,0	21.891,0	28.162,0
Trapani	224,4	585,7	633,7	1.219,4	4.801,5	6.245,3
Palermo	349,1	1.640,1	591,2	2.231,3	14.206,6	16.787,0
Messina	273,2	887,7	523,6	1.411,3	8.319,9	10.004,4
Agrigento	341,3	393,1	543,5	936,6	4.477,8	5.755,7
Caltanissetta	167,9	628,5	255,2	883,7	2.513,4	3.565,0
Enna	170,2	181,4	187,3	368,7	1.623,9	2.162,8
Catania	483,8	1.729,7	882,5	2.612,2	12.086,4	15.182,4
Ragusa	550,1	454,3	464,4	918,7	3.122,2	4.591,0
Siracusa	433,0	1.113,5	413,6	1.527,1	4.016,3	5.976,4
SICILIA	2.993,0	7.614,0	4.495,0	12.109,0	55.168,0	70.270,0
Sassari	284,5	906,9	638,0	1.544,9	6.329,2	8.158,6
Nuoro	179,9	517,9	317,1	835,0	3.059,1	4.074,0
Oristano	210,7	232,5	275,9	508,4	1.944,4	2.663,5
Cagliari	335,9	1.924,7	644,0	2.568,7	9.736,3	12.640,9
SARDEGNA	1.011,0	3.582,0	1.875,0	5.457,0	21.069,0	27.537,0
NORD-OVEST	5.243,0	104.064,0	22.692,0	126.756,0	278.009,0	410.008,0
NORD-EST	6.569,0	74.250,0	18.040,0	92.290,0	189.302,0	288.161,0
CENTRO	4.379,0	44.353,0	14.646,0	58.999,0	213.691,0	277.069,0
CENTRO-NORD	16.191,0	222.667,0	55.378,0	278.045,0	681.002,0	975.238,0
MEZZOGIORNO	11.857,0	40.002,0	21.305,0	61.307,0	228.342,0	301.506,0
ITALIA*	28.048,0	263.376,0	76.683,0	340.059,0	909.885,0	1.277.992,0

* Vedi nota alla Tav.1.

Tav.3 - Valore aggiunto a prezzi correnti, in milioni di euro, per settore di attività economica
Anno 2006 (segue)

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Torino	313,8	12.862,7	2.444,5	15.307,2	40.763,6	56.384,6
Vercelli	168,6	878,8	161,3	1.040,1	2.874,5	4.083,2
Biella	32,1	1.225,6	178,5	1.404,1	3.022,5	4.458,7
Verbania	13,4	731,8	146,0	877,8	2.417,8	3.309,0
Novara	130,0	2.524,1	715,0	3.239,1	5.264,2	8.633,3
Cuneo	605,5	4.087,5	1.038,2	5.125,7	8.674,8	14.406,0
Asti	143,8	990,9	308,3	1.299,2	3.537,9	4.980,9
Alessandria	200,8	2.864,6	494,2	3.358,8	6.831,7	10.391,3
PIEMONTE	1.608,0	26.166,0	5.486,0	31.652,0	73.387,0	106.647,0
Aosta	43,0	437,0	377,0	814,0	2.376,0	3.233,0
VALLE D'AOSTA	43,0	437,0	377,0	814,0	2.376,0	3.233,0
Varese	57,8	6.533,5	1.131,9	7.665,4	13.232,8	20.956,0
Como	86,3	3.922,9	766,6	4.689,5	8.405,9	13.181,7
Lecco	35,8	2.900,7	385,3	3.286,0	4.610,0	7.931,8
Sondrio	88,8	730,9	399,2	1.130,1	3.191,1	4.410,0
Milano	234,7	33.943,3	5.001,9	38.945,2	92.397,0	131.576,9
Bergamo	270,8	9.195,1	2.270,3	11.465,4	17.246,3	28.982,5
Brescia	685,2	8.940,5	2.694,3	11.634,8	19.928,5	32.248,5
Pavia	338,5	2.609,0	658,7	3.267,7	8.047,2	11.653,4
Lodi	184,4	1.416,2	419,1	1.835,3	3.134,7	5.154,4
Cremona	448,6	2.364,9	782,4	3.147,3	5.419,4	9.015,3
Mantova	551,1	3.512,0	822,3	4.334,3	6.630,1	11.515,5
LOMBARDIA	2.982,0	76.069,0	15.332,0	91.401,0	182.243,0	276.626,0
Bolzano	556,7	1.970,8	1.382,1	3.352,9	10.785,9	14.695,5
Trento	359,3	2.495,2	654,9	3.150,1	8.687,1	12.196,5
TRENTINO-A.A.	916,0	4.466,0	2.037,0	6.503,0	19.473,0	26.892,0
Verona	626,7	6.304,1	1.312,8	7.616,9	15.656,9	23.900,5
Vicenza	331,1	8.057,0	1.628,4	9.685,4	11.822,4	21.838,9
Belluno	54,2	1.558,4	523,3	2.081,7	3.534,3	5.670,2
Treviso	356,4	7.422,0	1.568,0	8.990,0	12.548,5	21.894,9
Venezia	325,7	3.422,4	1.354,6	4.777,0	16.490,9	21.593,6
Padova	362,5	6.311,2	1.708,1	8.019,3	14.850,6	23.232,4
Rovigo	246,4	1.337,9	370,8	1.708,7	3.614,4	5.569,5
VENETO	2.303,0	34.413,0	8.466,0	42.879,0	78.518,0	123.700,0
Pordenone	142,0	2.218,0	448,4	2.666,4	4.402,0	7.210,4
Udine	259,6	2.962,2	668,1	3.630,3	9.743,2	13.633,1
Gorizia	50,2	563,8	112,6	676,4	2.724,0	3.450,6
Trieste	36,2	834,0	125,9	959,9	5.103,8	6.099,9
FRIULI-V.G.	488,0	6.578,0	1.355,0	7.933,0	21.973,0	30.394,0
Imperia	271,0	268,8	471,4	740,2	4.202,8	5.214,0
Savona	169,1	692,9	697,4	1.390,3	5.085,1	6.644,5
Genova	77,6	2.471,1	665,5	3.136,6	16.505,7	19.719,9
La Spezia	94,3	633,2	446,7	1.079,9	3.774,4	4.948,6
LIGURIA	612,0	4.066,0	2.281,0	6.347,0	29.568,0	36.527,0
Piacenza	244,3	1.594,6	521,7	2.116,3	4.309,9	6.670,5
Parma	255,7	3.709,2	628,0	4.337,2	7.339,4	11.932,3
Reggio Emilia	298,6	4.424,0	989,3	5.413,3	7.007,0	12.718,9
Modena	357,3	7.004,4	1.187,2	8.191,6	10.977,5	19.526,4
Bologna	380,8	7.500,5	1.557,1	9.057,6	19.749,4	29.187,8
Ferrara	350,9	1.676,3	447,1	2.123,4	5.388,2	7.862,5
Ravenna	317,9	1.844,4	525,6	2.370,0	7.027,3	9.715,2
Forlì	318,0	2.027,1	559,0	2.586,1	6.736,2	9.640,3
Rimini	119,5	1.208,5	436,0	1.644,5	5.699,1	7.463,1
EMILIA-ROMAGNA	2.643,0	30.989,0	6.851,0	37.840,0	74.234,0	114.717,0

**Tav.3 - Valore aggiunto a prezzi correnti, in milioni di euro, per settore di attività economica
Anno 2006 (segue)**

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Massa-Carrara	34,0	715,7	171,8	887,5	3.053,0	3.974,5
Lucca	93,1	1.970,3	508,4	2.478,7	5.905,9	8.477,7
Pistoia	451,4	1.083,9	377,5	1.461,4	4.138,6	6.051,4
Firenze	189,1	6.009,4	1.124,9	7.134,3	21.103,5	28.426,9
Prato	15,9	1.643,2	413,8	2.057,0	3.674,0	5.746,9
Livorno	96,2	1.288,6	448,8	1.737,4	5.980,3	7.813,9
Pisa	177,5	2.070,2	720,8	2.791,0	6.598,7	9.567,2
Arezzo	141,8	1.957,3	530,3	2.487,6	4.818,4	7.447,8
Siena	217,8	1.066,8	334,3	1.401,1	4.536,6	6.155,5
Grosseto	264,2	329,6	363,4	693,0	3.637,0	4.594,2
TOSCANA	1.681,0	18.135,0	4.994,0	23.129,0	63.446,0	88.256,0
Perugia	318,3	2.683,1	1.055,0	3.738,1	9.587,8	13.644,2
Terni	84,7	976,9	338,0	1.314,9	3.199,2	4.598,8
UMBRIA	403,0	3.660,0	1.393,0	5.053,0	12.787,0	18.243,0
Pesaro e Urbino	118,4	2.148,0	570,2	2.718,2	5.072,4	7.909,0
Ancona	163,2	3.088,0	662,0	3.750,0	7.524,2	11.437,4
Macerata	127,0	1.819,1	389,2	2.208,3	4.585,5	6.920,8
Ascoli Piceno	189,4	1.961,9	387,6	2.349,5	5.464,9	8.003,8
MARCHE	598,0	9.017,0	2.009,0	11.026,0	22.647,0	34.271,0
Viterbo	374,1	586,6	647,5	1.234,1	4.157,0	5.765,2
Rieti	137,2	235,2	452,0	687,2	2.255,6	3.080,0
Roma	532,8	9.887,3	3.945,7	13.833,0	100.887,7	115.253,5
Latina	496,5	2.345,7	1.098,0	3.443,7	7.922,0	11.862,2
Frosinone	168,4	1.536,2	908,8	2.445,0	7.895,7	10.509,1
LAZIO	1.709,0	14.591,0	7.052,0	21.643,0	123.118,0	146.470,0
L'Aquila	148,1	926,9	266,8	1.193,7	3.754,7	5.096,5
Teramo	163,9	1.632,8	374,5	2.007,3	3.230,2	5.401,4
Pescara	103,8	1.019,7	423,3	1.443,0	4.127,9	5.674,7
Chieti	248,2	2.048,6	503,4	2.552,0	4.752,2	7.552,4
ABRUZZO	664,0	5.628,0	1.568,0	7.196,0	15.865,0	23.725,0
Isernia	47,7	355,7	123,0	478,7	1.053,3	1.579,7
Campobasso	150,3	616,3	289,0	905,3	2.687,7	3.743,3
MOLISE	198,0	972,0	412,0	1.384,0	3.741,0	5.323,0
Caserta	578,9	1.685,1	1.552,6	3.237,7	8.448,6	12.265,2
Benevento	235,8	407,1	384,0	791,1	3.235,2	4.262,1
Napoli	517,8	4.374,7	1.788,0	6.162,7	36.051,2	42.731,7
Avellino	251,0	1.209,2	718,1	1.927,3	4.592,6	6.770,9
Salerno	699,5	2.040,9	1.406,3	3.447,2	12.588,4	16.735,1
CAMPANIA	2.283,0	9.717,0	5.849,0	15.566,0	64.916,0	82.765,0
Foggia	609,2	884,1	725,9	1.610,0	6.684,3	8.903,5
Bari	816,3	3.714,8	2.128,1	5.842,9	17.517,1	24.176,3
Taranto	464,5	1.971,4	656,4	2.627,8	5.978,1	9.070,4
Brindisi	224,1	849,4	444,9	1.294,3	4.299,3	5.817,7
Lecce	208,9	1.328,3	956,7	2.285,0	8.442,2	10.936,1
PUGLIA	2.323,0	8.748,0	4.912,0	13.660,0	42.921,0	58.904,0
Potenza	241,0	1.192,8	511,4	1.704,2	4.441,0	6.386,2
Matera	227,0	364,2	338,6	702,8	2.146,0	3.075,8
BASILICATA	468,0	1.557,0	850,0	2.407,0	6.587,0	9.462,0

Tav.3 - Valore aggiunto a prezzi correnti, in milioni di euro, per settore di attività economica
Anno 2006

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Cosenza	438,3	946,7	813,0	1.759,7	8.100,6	10.298,6
Crotone	59,2	340,2	222,6	562,8	1.497,7	2.119,7
Catanzaro	333,5	620,4	360,2	980,6	4.798,8	6.112,9
Vibo Valentia	158,8	249,7	123,7	373,4	1.859,0	2.391,2
Reggio Calabria	351,2	605,0	483,5	1.088,5	6.246,9	7.686,6
CALABRIA	1.341,0	2.762,0	2.003,0	4.765,0	22.503,0	28.609,0
Trapani	217,7	608,7	626,7	1.235,4	5.236,9	6.690,0
Palermo	333,8	1.539,1	635,2	2.174,3	14.511,8	17.019,9
Messina	251,0	901,7	534,8	1.436,5	8.643,2	10.330,7
Agrigento	329,3	357,7	539,7	897,4	4.638,7	5.865,4
Caltanissetta	176,8	654,1	257,3	911,4	2.561,2	3.649,4
Enna	161,0	198,1	196,6	394,7	1.702,8	2.258,5
Catania	504,7	1.797,6	883,0	2.680,6	12.336,4	15.521,7
Ragusa	524,1	489,8	500,5	990,3	3.207,1	4.721,5
Siracusa	424,6	1.160,2	451,2	1.611,4	4.258,9	6.294,9
SICILIA	2.923,0	7.707,0	4.625,0	12.332,0	57.097,0	72.352,0
Sassari	286,6	889,9	650,7	1.540,6	6.528,5	8.355,7
Nuoro	178,0	513,2	335,0	848,2	3.010,2	4.036,4
Oristano	212,0	241,1	275,5	516,6	1.925,0	2.653,6
Cagliari	329,4	1.956,8	662,8	2.619,6	10.194,3	13.143,3
SARDEGNA	1.006,0	3.601,0	1.924,0	5.525,0	21.658,0	28.189,0
NORD-OVEST	5.245,0	106.738,0	23.476,0	130.214,0	287.574,0	423.033,0
NORD-EST	6.350,0	76.446,0	18.709,0	95.155,0	194.198,0	295.703,0
CENTRO	4.391,0	45.403,0	15.448,0	60.851,0	221.998,0	287.240,0
CENTRO-NORD	15.986,0	228.587,0	57.633,0	286.220,0	703.770,0	1.005.976,0
MEZZOGIORNO	11.206,0	40.692,0	22.143,0	62.835,0	235.288,0	309.329,0
ITALIA*	27.192,0	270.001,0	79.776,0	349.777,0	939.615,0	1.316.584,0

* Vedi nota alla Tav.1.

**Tav.4 - Variazioni percentuali del valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica
2005/2004 (segue)**

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Torino	-24,3	0,7	-1,9	0,3	3,1	2,1
Vercelli	-30,5	-6,9	-1,9	-6,2	2,3	-1,7
Biella	-19,7	-5,3	-1,3	-4,8	1,3	-1,1
Verbania	-21,4	-1,8	12,5	0,4	-0,6	-0,4
Novara	-27,5	-2,4	15,4	0,8	3,8	2,0
Cuneo	-22,2	1,0	10,7	2,8	1,2	0,5
Asti	-24,9	2,1	8,2	3,5	2,6	1,7
Alessandria	-26,1	0,0	-7,0	-1,1	0,3	-0,8
PIEMONTE	-24,6	-0,3	2,6	0,2	2,4	1,2
Aosta	-4,3	1,6	3,7	2,6	1,4	1,6
VALLE D'AOSTA	-4,3	1,6	3,7	2,6	1,4	1,6
Varese	-11,8	-4,8	8,3	-3,1	0,1	-1,1
Como	-8,0	-4,4	5,4	-2,9	2,7	0,5
Lecco	-7,8	-3,7	-10,6	-4,6	1,2	-1,3
Sondrio	-11,0	-0,6	18,5	5,2	0,7	1,5
Milano	-15,8	-3,0	4,3	-2,1	3,6	1,8
Bergamo	-13,3	3,1	7,3	3,9	2,0	2,6
Brescia	-16,3	-3,8	9,7	-0,9	4,3	1,8
Pavia	-20,2	0,6	12,8	2,8	4,2	2,9
Lodi	-16,0	-3,6	6,1	-1,5	2,2	0,0
Cremona	-16,3	2,4	13,1	4,9	-0,8	0,1
Mantova	-14,2	-4,3	5,3	-2,6	3,5	0,1
LOMBARDIA	-15,5	-2,4	6,7	-1,0	3,0	1,4
Bolzano	-13,2	-0,6	6,1	2,0	3,4	2,3
Trento	-7,4	-2,8	13,9	0,1	2,8	1,7
TRENTINO-A.A.	-10,9	-1,9	8,5	1,1	3,1	2,0
Verona	-13,6	2,5	16,0	4,6	5,6	4,7
Vicenza	-10,0	0,5	9,0	1,8	1,8	1,6
Belluno	0,7	-0,3	13,6	3,0	-0,7	0,7
Treviso	-15,1	-2,2	9,2	-0,5	2,6	1,0
Venezia	-13,9	-6,9	15,6	-1,7	2,7	1,3
Padova	-9,6	1,7	14,8	4,2	-0,6	0,8
Rovigo	-18,6	1,7	10,0	3,4	4,7	3,0
VENETO	-13,1	-0,4	12,6	1,9	2,4	1,9
Pordenone	-14,4	2,1	-5,4	0,8	5,9	3,4
Udine	-16,1	3,9	-6,3	1,8	6,0	4,4
Gorizia	-18,1	0,5	-5,0	-0,4	7,1	4,9
Trieste	-16,0	3,4	-1,2	2,8	4,3	3,9
FRIULI-V.G.	-15,8	2,9	-5,5	1,4	5,7	4,1
Imperia	5,5	11,7	13,3	12,7	3,0	4,4
Savona	5,6	6,5	3,2	4,8	3,2	3,6
Genova	-1,0	-0,1	-0,7	-0,2	3,4	2,8
La Spezia	-2,3	10,8	4,3	8,1	2,1	3,2
LIGURIA	3,4	3,3	4,0	3,5	3,2	3,2
Piacenza	-8,7	1,3	13,7	4,2	2,0	2,2
Parma	-14,0	-0,3	5,5	0,5	6,1	3,5
Reggio Emilia	-11,6	-0,8	12,3	1,4	4,2	2,5
Modena	-15,8	-1,1	11,0	0,5	3,2	1,6
Bologna	-12,0	-0,4	2,3	0,1	4,8	3,0
Ferrara	-17,5	1,5	1,5	1,5	1,6	0,4
Ravenna	-15,3	0,5	-6,6	-1,1	5,4	2,8
Forlì	-14,0	4,7	5,4	4,9	3,1	2,9
Rimini	-14,5	6,7	14,9	8,7	3,1	3,9
EMILIA-ROMAGNA	-14,0	0,2	6,5	1,3	4,0	2,6

**Tav.4 - Variazioni percentuali del valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica
2005/2004 (segue)**

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Massa-Carrara	-9,4	0,3	3,5	0,9	-1,1	-0,8
Lucca	-10,6	-6,3	9,5	-3,6	3,9	1,5
Pistoia	0,9	-3,8	12,1	-0,3	3,7	2,5
Firenze	-19,3	0,0	-4,6	-0,8	3,5	2,2
Prato	-21,7	-6,8	8,6	-4,1	5,9	1,9
Livorno	-21,7	-4,5	5,1	-2,2	0,3	-0,6
Pisa	-15,1	-3,4	3,7	-1,8	8,4	4,6
Arezzo	-6,7	-2,2	3,3	-1,2	4,5	2,2
Siena	-20,8	-4,7	1,0	-3,5	4,0	1,0
Grosseto	-21,1	-4,4	7,8	1,6	6,1	3,2
TOSCANA	-13,3	-2,9	3,3	-1,7	3,9	2,0
Perugia	-29,9	1,6	8,7	3,5	3,6	2,4
Terni	-27,1	1,0	7,5	2,6	2,7	2,0
UMBRIA	-29,4	1,4	8,4	3,2	3,4	2,3
Pesaro e Urbino	-5,2	1,5	3,2	1,9	4,4	3,4
Ancona	-11,0	0,1	10,4	1,8	0,2	0,5
Macerata	-4,5	1,5	10,1	2,9	4,5	3,8
Ascoli Piceno	-6,0	-3,6	4,2	-2,4	3,1	1,2
MARCHE	-6,9	-0,1	6,9	1,1	2,7	2,0
Viterbo	-15,5	1,3	5,0	3,2	1,0	0,3
Rieti	-14,5	4,5	1,0	2,2	5,0	3,4
Roma	-9,0	1,4	4,8	2,3	3,1	2,9
Latina	-6,1	4,3	-2,4	2,0	6,4	4,6
Frosinone	-10,3	-2,2	7,7	1,1	4,7	3,5
LAZIO	-10,2	1,5	3,7	2,2	3,4	3,0
L'Aquila	0,4	0,7	-0,1	0,5	7,0	5,2
Teramo	-3,3	4,9	-1,1	3,7	4,3	3,8
Pescara	-2,3	3,8	9,9	5,5	3,1	3,6
Chieti	-6,6	0,5	8,9	2,0	7,0	4,7
ABRUZZO	-3,7	2,4	5,0	2,9	5,4	4,3
Isernia	6,5	6,4	5,9	6,3	3,9	4,7
Campobasso	-2,7	3,5	9,1	5,2	3,6	3,7
MOLISE	-0,5	4,6	8,1	5,6	3,6	4,0
Caserta	-5,7	-7,8	4,6	-2,2	4,0	1,8
Benevento	-13,4	2,9	7,9	5,3	3,3	2,6
Napoli	-6,1	-5,7	5,5	-2,8	1,6	0,9
Avellino	-11,5	1,4	9,8	4,2	4,0	3,4
Salerno	-0,4	-0,6	9,9	3,4	1,2	1,6
CAMPANIA	-5,8	-3,8	7,0	-0,1	2,1	1,5
Foggia	-12,5	-1,7	0,8	-0,6	0,3	-1,0
Bari	-3,8	1,7	4,2	2,6	1,8	1,7
Taranto	5,7	6,0	6,2	6,0	3,4	4,3
Brindisi	14,8	8,1	-3,4	3,8	1,2	2,3
Lecce	-19,1	-0,5	3,9	1,3	3,8	2,4
PUGLIA	-5,1	2,5	3,1	2,7	2,1	1,9
Potenza	-12,0	-5,9	-5,4	-5,8	5,2	1,3
Matera	-11,1	-6,3	-6,8	-6,5	6,4	1,6
BASILICATA	-11,6	-6,0	-6,0	-6,0	5,6	1,4

**Tav.4 - Variazioni percentuali del valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica
2005/2004**

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Cosenza	12,1	5,3	-3,1	1,4	1,6	2,0
Crotone	-34,4	8,4	6,9	7,8	2,9	1,1
Catanzaro	25,0	1,8	11,0	5,1	3,2	4,5
Vibo Valentia	14,5	4,9	8,5	6,1	0,2	2,0
Reggio Calabria	-34,8	9,9	7,1	8,6	3,0	0,0
CALABRIA	-10,5	5,9	3,4	4,8	2,3	1,9
Trapani	-12,4	5,3	6,7	6,0	5,5	4,8
Palermo	-14,2	1,7	-1,5	0,8	4,5	3,5
Messina	-7,7	5,8	-3,2	2,3	6,2	5,2
Agrigento	-5,9	3,6	8,4	6,3	4,8	4,3
Caltanissetta	-7,1	-8,5	3,6	-5,3	4,7	1,4
Enna	-7,7	-7,1	-2,2	-4,7	1,1	-0,7
Catania	7,0	3,1	6,8	4,3	5,2	5,1
Ragusa	-4,8	4,6	7,9	6,3	1,7	1,7
Siracusa	-0,3	3,1	1,7	2,7	6,2	4,8
SICILIA	-5,0	2,0	3,6	2,6	4,9	4,0
Sassari	-9,8	5,4	-6,0	0,4	4,0	2,8
Nuoro	-10,4	-1,9	-9,6	-5,0	1,8	-0,3
Oristano	-10,9	1,8	-2,5	-0,6	6,6	3,6
Cagliari	-9,3	0,5	-4,4	-0,8	4,8	3,2
SARDEGNA	-10,0	1,4	-5,6	-1,1	4,3	2,6
NORD-OVEST	-16,6	-1,7	5,4	-0,5	2,8	1,5
NORD-EST	-13,3	0,1	8,4	1,6	3,4	2,4
CENTRO	-13,0	-0,7	4,4	0,6	3,4	2,5
CENTRO-NORD	-14,3	-0,9	6,1	0,4	3,2	2,0
MEZZOGIORNO	-6,5	0,7	3,2	1,5	3,3	2,5
ITALIA	-11,2	-0,7	5,3	0,6	3,2	2,2

**Tav.5 - Variazioni percentuali del valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica
2006/2005 (segue)**

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Torino	-2,2	4,0	4,6	4,1	3,6	3,7
Vercelli	16,6	-1,4	0,9	-1,0	3,7	2,9
Biella	1,3	-2,2	-3,1	-2,4	6,8	3,7
Verbania	1,5	-1,5	-3,8	-1,9	5,4	3,3
Novara	10,5	-1,2	9,2	0,9	3,8	2,8
Cuneo	1,3	0,9	4,5	1,6	2,5	2,1
Asti	-5,8	2,0	-0,8	1,3	3,8	2,9
Alessandria	0,7	4,6	3,1	4,4	0,7	1,9
PIEMONTE	1,9	2,3	4,1	2,6	3,4	3,1
Aosta	-2,3	1,2	3,6	2,3	2,4	2,3
VALLE D'AOSTA	-2,3	1,2	3,6	2,3	2,4	2,3
Varese	-0,5	4,4	6,5	4,7	4,8	4,7
Como	2,0	-0,5	0,9	-0,3	5,1	3,1
Lecco	1,4	4,4	0,5	4,0	1,2	2,3
Sondrio	1,1	1,5	4,9	2,7	4,8	4,2
Milano	-1,2	2,0	3,0	2,1	2,7	2,5
Bergamo	-0,9	0,4	3,1	0,9	9,5	5,8
Brescia	-1,0	7,0	3,5	6,2	1,6	3,2
Pavia	7,8	0,7	3,4	1,2	3,1	2,7
Lodi	0,7	5,0	4,5	4,9	7,0	6,0
Cremona	-1,9	4,5	4,5	4,5	5,2	4,6
Mantova	-2,4	4,8	3,1	4,5	4,7	4,3
LOMBARDIA	-0,2	2,7	3,4	2,8	3,7	3,4
Bolzano	-2,0	2,7	3,7	3,1	2,8	2,7
Trento	-6,7	1,7	6,3	2,6	0,8	1,0
TRENTINO-A.A.	-3,9	2,1	4,5	2,9	1,9	1,9
Verona	-1,9	5,5	3,5	5,1	1,6	2,6
Vicenza	-0,4	0,8	4,3	1,4	-0,6	0,3
Belluno	0,6	4,3	-3,1	2,4	2,8	2,6
Treviso	-1,6	2,4	6,9	3,1	4,2	3,6
Venezia	-9,7	-2,3	1,7	-1,2	2,2	1,2
Padova	-7,0	4,5	1,8	3,9	1,7	2,3
Rovigo	-4,5	4,6	1,5	3,9	0,4	1,2
VENETO	-3,9	2,6	3,1	2,7	1,8	2,0
Pordenone	1,5	3,7	2,6	3,5	3,9	3,7
Udine	6,8	3,6	1,1	3,1	3,1	3,2
Gorizia	0,8	-4,1	-1,7	-3,8	5,7	3,6
Trieste	-0,3	5,2	8,1	5,6	0,7	1,4
FRIULI-V.G.	4,1	3,1	2,0	2,9	3,0	3,0
Imperia	-4,8	-7,1	7,0	1,4	5,2	4,1
Savona	-1,9	9,0	4,7	6,8	1,7	2,7
Genova	0,4	0,5	-5,0	-0,7	0,8	0,6
La Spezia	-4,6	1,9	6,2	3,6	5,0	4,5
LIGURIA	-3,3	1,5	2,4	1,8	2,1	2,0
Piacenza	-2,3	3,0	-1,1	1,9	6,2	4,5
Parma	-3,1	6,9	7,8	7,0	4,7	5,3
Reggio Emilia	-2,9	3,2	5,6	3,6	2,6	2,9
Modena	-3,4	2,3	-0,3	2,0	3,1	2,5
Bologna	-4,2	6,0	10,8	6,8	2,8	3,9
Ferrara	-9,3	-3,8	1,1	-2,8	3,9	1,3
Ravenna	-2,3	0,6	5,2	1,6	4,7	3,7
Forlì	0,1	1,5	1,9	1,6	4,1	3,3
Rimini	-9,7	3,8	4,6	4,0	1,9	2,1
EMILIA-ROMAGNA	-3,9	3,4	4,6	3,6	3,5	3,4

**Tav.5 - Variazioni percentuali del valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica
2006/2005 (segue)**

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Massa-Carrara	-4,2	9,5	6,8	9,0	2,4	3,7
Lucca	0,9	4,1	10,1	5,3	0,5	1,9
Pistoia	1,3	-6,0	-1,6	-4,9	5,5	2,5
Firenze	1,1	0,5	0,2	0,5	3,8	3,0
Prato	-10,2	1,1	0,4	0,9	3,2	2,3
Livorno	6,2	2,0	-2,1	0,9	5,7	4,6
Pisa	-2,0	-2,8	10,4	0,3	3,9	2,7
Arezzo	-0,6	-1,2	6,5	0,3	4,4	2,9
Siena	-0,6	-4,0	9,3	-1,1	3,0	1,9
Grosseto	-2,7	7,9	10,5	9,2	6,0	5,9
TOSCANA	-0,1	0,2	4,4	1,1	3,8	3,0
Perugia	2,5	3,9	6,0	4,5	2,9	3,3
Terni	13,5	0,4	0,7	0,5	3,6	2,9
UMBRIA	4,7	2,9	4,7	3,4	3,1	3,2
Pesaro e Urbino	-7,4	5,3	2,8	4,8	3,1	3,5
Ancona	-11,9	3,1	5,5	3,5	6,7	5,3
Macerata	-15,7	3,7	6,5	4,2	2,8	2,8
Ascoli Piceno	-8,2	2,6	1,8	2,5	2,3	2,0
MARCHE	-10,7	3,6	4,2	3,7	4,0	3,6
Viterbo	9,7	8,2	2,1	4,9	3,4	4,1
Rieti	9,3	-0,5	6,5	4,0	2,3	3,0
Roma	4,4	3,7	6,8	4,6	4,2	4,2
Latina	0,4	8,7	8,7	8,7	1,7	3,6
Frosinone	-0,6	0,3	8,3	3,1	4,6	4,2
LAZIO	4,1	4,2	6,8	5,0	4,0	4,2
L'Aquila	-0,1	-3,1	9,0	-0,6	2,6	1,7
Teramo	3,1	2,4	-0,9	1,8	3,6	2,9
Pescara	-9,5	-4,0	0,7	-2,7	3,2	1,4
Chieti	-4,2	4,4	9,6	5,4	5,5	5,1
ABRUZZO	-2,5	0,9	4,4	1,7	3,8	3,0
Isernia	-9,3	-0,1	0,9	0,1	1,1	0,5
Campobasso	-2,0	2,2	8,2	4,1	3,6	3,5
MOLISE	-3,9	1,4	5,9	2,7	2,9	2,6
Caserta	1,4	5,0	3,2	4,1	3,2	3,3
Benevento	0,5	1,6	-3,3	-0,8	5,0	3,6
Napoli	1,6	3,6	8,0	4,9	2,3	2,7
Avellino	2,5	2,0	7,7	4,0	1,4	2,2
Salerno	-2,6	1,6	4,0	2,6	3,4	3,0
CAMPANIA	0,2	3,1	4,9	3,8	2,7	2,8
Foggia	-9,4	2,6	5,3	3,8	0,9	0,6
Bari	-8,7	1,0	5,2	2,5	2,2	1,9
Taranto	-8,6	2,7	3,4	2,8	3,3	2,5
Brindisi	-10,0	2,2	3,7	2,7	4,6	3,5
Lecce	-27,6	2,1	2,6	2,3	4,9	3,5
PUGLIA	-11,1	1,8	4,3	2,7	2,9	2,2
Potenza	-2,9	4,6	2,4	4,0	3,9	3,7
Matera	-8,4	-0,8	5,9	2,3	2,3	1,4
BASILICATA	-5,6	3,3	3,8	3,5	3,4	2,9

**Tav.5 - Variazioni percentuali del valore aggiunto a prezzi correnti per settore di attività economica
2006/2005**

Province e regioni	Agricoltura	Industria			Servizi	Totale economia
		In senso stretto	Costruzioni	Totale		
Cosenza	-4,6	-5,3	3,9	-1,2	5,2	3,6
Crotone	-47,1	-0,4	-1,0	-0,7	1,5	-1,6
Catanzaro	-3,8	7,0	2,1	5,1	3,8	3,5
Vibo Valentia	-3,4	5,2	-0,5	3,2	2,8	2,4
Reggio Calabria	-29,4	2,2	5,9	3,8	-0,6	-1,8
CALABRIA	-15,1	0,4	3,2	1,6	2,8	1,6
Trapani	-3,0	3,9	-1,1	1,3	9,1	7,1
Palermo	-4,4	-6,2	7,4	-2,6	2,1	1,4
Messina	-8,1	1,6	2,1	1,8	3,9	3,3
Agrigento	-3,5	-9,0	-0,7	-4,2	3,6	1,9
Caltanissetta	5,3	4,1	0,8	3,1	1,9	2,4
Enna	-5,4	9,2	5,0	7,1	4,9	4,4
Catania	4,3	3,9	0,1	2,6	2,1	2,2
Ragusa	-4,7	7,8	7,8	7,8	2,7	2,8
Siracusa	-1,9	4,2	9,1	5,5	6,0	5,3
SICILIA	-2,3	1,2	2,9	1,8	3,5	3,0
Sassari	0,7	-1,9	2,0	-0,3	3,1	2,4
Nuoro	-1,1	-0,9	5,6	1,6	-1,6	-0,9
Oristano	0,6	3,7	-0,1	1,6	-1,0	-0,4
Cagliari	-1,9	1,7	2,9	2,0	4,7	4,0
SARDEGNA	-0,5	0,5	2,6	1,2	2,8	2,4
NORD-OVEST	0,0	2,6	3,5	2,7	3,4	3,2
NORD-EST	-3,3	3,0	3,7	3,1	2,6	2,6
CENTRO	0,3	2,4	5,5	3,1	3,9	3,7
CENTRO-NORD	-1,3	2,7	4,1	2,9	3,3	3,2
MEZZOGIORNO	-5,5	1,7	3,9	2,5	3,0	2,6
ITALIA	-3,1	2,5	4,0	2,9	3,3	3,0

Tav.6 -Prodotto interno lordo (Pil) totale e per abitante a prezzi correnti*
Anni 2004-2006 (segue)

Province e regioni	Totale (milioni di euro)			Per abitante (euro)		
	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006
Torino	58.982,9	60.406,0	63.023,5	26.635	26.969	28.062
Vercelli	4.492,6	4.492,5	4.652,3	25.358	25.359	26.304
Biella	4.763,8	4.786,6	4.995,9	25.298	25.473	26.676
Verbania	3.705,0	3.627,2	3.771,3	22.993	22.449	23.336
Novara	9.170,2	9.391,7	9.713,7	26.036	26.489	27.246
Cuneo	15.530,1	15.655,3	16.090,6	27.341	27.422	28.095
Asti	5.238,4	5.332,6	5.521,0	24.617	24.944	25.722
Alessandria	11.388,0	11.301,1	11.584,7	26.726	26.269	26.830
PIEMONTE	113.271,0	114.993,0	119.353,0	26.341	26.521	27.455
Aosta	3.844,0	3.919,0	4.033,0	31.391	31.753	32.421
VALLE D'AOSTA	3.844,0	3.919,0	4.033,0	31.391	31.753	32.421
Varese	22.040,3	21.841,2	23.010,6	26.350	25.819	27.008
Como	13.829,7	13.914,9	14.427,3	24.860	24.676	25.327
Lecco	8.526,7	8.441,6	8.689,2	26.605	26.087	26.632
Sondrio	4.510,2	4.587,1	4.805,8	25.233	25.565	26.684
Milano	139.208,7	141.932,4	146.398,5	36.562	36.826	37.763
Bergamo	29.047,2	29.881,4	31.805,6	28.671	29.064	30.602
Brescia	33.353,0	34.030,8	35.315,6	28.765	28.943	29.701
Pavia	12.109,7	12.475,5	12.887,3	23.855	24.315	24.857
Lodi	5.296,0	5.312,4	5.665,1	25.549	25.230	26.511
Cremona	9.390,9	9.434,6	9.926,3	27.259	27.168	28.412
Mantova	12.021,6	12.053,1	12.641,7	30.949	30.721	31.954
LOMBARDIA	289.334,0	293.905,0	305.573,0	31.045	31.153	32.131
Bolzano	15.693,2	16.164,7	16.707,2	33.084	33.686	34.436
Trento	13.215,8	13.542,3	13.770,8	26.742	27.084	27.282
TRENTINO-A.A.	28.909,0	29.707,0	30.478,0	29.848	30.317	30.788
Verona	24.721,5	25.955,9	26.782,3	28.901	29.991	30.602
Vicenza	23.590,2	24.017,9	24.219,3	28.583	28.762	28.784
Belluno	5.964,5	6.018,2	6.209,1	28.152	28.357	29.248
Treviso	22.905,9	23.185,5	24.162,7	27.544	27.470	28.315
Venezia	23.064,7	23.425,3	23.843,6	27.923	28.194	28.574
Padova	24.652,5	24.884,4	25.597,7	28.111	28.061	28.620
Rovigo	5.816,7	6.000,8	6.108,3	23.817	24.524	24.950
VENETO	130.716,0	133.488,0	136.923,0	27.982	28.287	28.790
Pordenone	7.441,2	7.706,1	8.034,7	25.135	25.776	26.628
Udine	13.999,0	14.623,5	15.170,1	26.582	27.642	28.585
Gorizia	3.565,7	3.731,8	3.888,8	25.461	26.478	27.539
Trieste	6.406,1	6.677,6	6.810,4	26.834	28.108	28.763
FRIULI-V.G.	31.412,0	32.739,0	33.904,0	26.145	27.136	28.010
Imperia	5.264,9	5.506,8	5.763,6	24.859	25.457	26.536
Savona	7.077,8	7.363,1	7.599,5	25.226	26.103	26.864
Genova	21.177,4	21.770,1	22.009,2	24.238	24.646	24.758
La Spezia	5.123,9	5.274,0	5.541,7	23.420	24.024	25.195
LIGURIA	38.644,0	39.914,0	40.914,0	24.383	24.927	25.428
Piacenza	6.957,3	7.162,5	7.530,6	25.548	26.067	27.182
Parma	12.279,1	12.782,5	13.552,6	30.209	30.801	32.388
Reggio Emilia	13.472,3	13.837,4	14.327,6	28.099	28.205	28.783
Modena	20.923,2	21.301,2	21.969,4	31.897	32.146	32.901
Bologna	30.418,7	31.380,6	32.816,4	32.373	33.135	34.462
Ferrara	8.517,3	8.568,5	8.738,9	24.435	24.439	24.800
Ravenna	10.220,8	10.499,1	10.954,6	28.361	28.577	29.492
Forlì	10.030,4	10.349,0	10.758,2	27.178	27.745	28.587
Rimini	7.724,9	8.047,2	8.271,7	27.194	27.906	28.327
EMILIA-ROMAGNA	120.544,0	123.928,0	128.920,0	29.287	29.723	30.656

Tav.6 -Prodotto interno lordo (Pil) totale e per abitante a prezzi correnti*
Anni 2004-2006 (segue)

Province e regioni	Totale (milioni di euro)			Per abitante (euro)		
	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006
Massa-Carrara	4.268,7	4.240,4	4.428,5	21.381	21.126	22.053
Lucca	9.149,5	9.270,4	9.507,2	24.200	24.417	24.921
Pistoia	6.383,7	6.539,3	6.747,7	23.163	23.519	24.081
Firenze	30.004,7	30.687,2	31.819,8	31.201	31.753	32.840
Prato	6.148,4	6.305,4	6.485,1	26.041	26.200	26.604
Livorno	8.763,0	8.717,9	9.181,9	26.567	26.145	27.281
Pisa	9.881,2	10.359,0	10.714,3	25.167	26.196	26.898
Arezzo	7.979,6	8.151,7	8.444,3	24.053	24.374	25.104
Siena	6.573,1	6.646,7	6.818,4	25.296	25.428	25.981
Grosseto	4.620,1	4.765,0	5.081,8	21.291	21.775	23.087
TOSCANA	93.772,0	95.683,0	99.229,0	26.177	26.512	27.343
Perugia	14.279,7	14.655,6	15.262,6	22.754	23.030	23.749
Terni	4.978,3	5.110,4	5.297,4	22.036	22.509	23.259
UMBRIA	19.258,0	19.766,0	20.560,0	22.564	22.893	23.621
Pesaro e Urbino	8.171,2	8.470,3	8.840,3	22.490	23.082	23.924
Ancona	12.172,7	12.264,7	13.030,3	26.492	26.496	27.986
Macerata	7.192,9	7.486,6	7.762,2	23.102	23.832	24.592
Ascoli Piceno	8.634,2	8.772,4	9.028,2	22.863	23.097	23.654
MARCHE	36.171,0	36.994,0	38.661,0	23.926	24.278	25.228
Viterbo	6.006,0	6.036,6	6.319,3	20.170	20.043	20.800
Rieti	3.187,8	3.293,2	3.410,3	20.901	21.408	22.048
Roma	118.468,5	122.015,8	127.912,9	31.316	31.942	32.610
Latina	12.232,9	12.839,9	13.375,6	23.707	24.588	25.400
Frosinone	10.717,8	11.079,5	11.605,9	21.950	22.603	23.616
LAZIO	150.613,0	155.265,0	162.624,0	28.756	29.365	30.121
L'Aquila	5.384,5	5.628,8	5.769,0	17.761	18.480	18.899
Teramo	5.687,2	5.892,8	6.108,3	19.292	19.813	20.362
Pescara	6.029,3	6.239,5	6.370,5	19.649	20.195	20.489
Chieti	7.842,0	8.209,9	8.690,2	20.223	20.980	22.203
ABRUZZO	24.943,0	25.971,0	26.938,0	19.297	19.943	20.602
Isernia	1.689,7	1.776,3	1.796,8	18.770	19.774	20.119
Campobasso	3.874,3	4.006,7	4.175,2	16.714	17.300	18.060
MOLISE	5.564,0	5.783,0	5.972,0	17.289	17.991	18.634
Caserta	13.126,0	13.385,9	13.937,7	15.020	15.159	15.676
Benevento	4.464,1	4.592,3	4.795,8	15.473	15.872	16.601
Napoli	46.689,5	47.224,4	48.848,2	15.114	15.284	15.836
Avellino	7.329,4	7.626,4	7.851,2	16.780	17.432	17.944
Salerno	18.082,0	18.382,0	19.077,1	16.646	16.859	17.497
CAMPANIA	89.691,0	91.211,0	94.510,0	15.532	15.753	16.321
Foggia	9.917,7	9.837,8	9.964,3	14.427	14.350	14.591
Bari	26.275,0	26.707,9	27.386,8	16.599	16.748	17.161
Taranto	9.709,5	10.277,8	10.601,8	16.736	17.701	18.265
Brindisi	6.282,8	6.433,9	6.705,8	15.672	15.985	16.627
Lecce	11.449,0	11.741,6	12.228,3	14.254	14.560	15.131
PUGLIA	63.634,0	64.999,0	66.887,0	15.694	15.971	16.431
Potenza	6.686,9	6.821,6	7.139,5	17.037	17.440	18.356
Matera	3.261,1	3.317,4	3.397,5	15.963	16.248	16.673
BASILICATA	9.948,0	10.139,0	10.537,0	16.670	17.031	17.778

Tav.6 -Prodotto interno lordo (Pil) totale e per abitante a prezzi correnti*
Anni 2004-2006

Province e regioni	Totale (milioni di euro)			Per abitante (euro)		
	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006
Cosenza	10.919,2	11.075,1	11.533,9	14.890	15.140	15.821
Crotone	2.434,4	2.472,5	2.445,8	14.067	14.319	14.197
Catanzaro	6.326,4	6.617,2	6.886,1	17.147	17.968	18.756
Vibo Valentia	2.556,4	2.607,2	2.683,6	15.091	15.456	15.969
Reggio Calabria	8.836,6	8.845,0	8.729,6	15.624	15.635	15.458
CALABRIA	31.073,0	31.617,0	32.279,0	15.457	15.755	16.130
Trapani	7.067,9	7.424,9	8.015,7	16.404	17.120	18.444
Palermo	18.230,4	18.785,3	19.194,8	14.715	15.155	15.473
Messina	10.883,3	11.452,2	11.918,2	16.531	17.439	18.203
Agrigento	6.167,2	6.425,4	6.599,1	13.503	14.065	14.467
Caltanissetta	4.023,7	4.142,2	4.273,4	14.602	15.084	15.627
Enna	2.433,1	2.413,7	2.540,2	13.913	13.847	14.604
Catania	16.248,7	17.005,9	17.521,9	15.191	15.838	16.280
Ragusa	5.056,3	5.135,0	5.322,3	16.550	16.703	17.241
Siracusa	7.216,4	7.573,4	8.039,4	18.142	19.017	20.167
SICILIA	77.327,0	80.358,0	83.425,0	15.440	16.023	16.628
Sassari	8.899,0	9.156,5	9.443,8	19.214	19.576	20.043
Nuoro	4.549,0	4.538,9	4.528,7	17.250	17.250	17.246
Oristano	2.886,2	2.978,6	2.988,4	18.783	19.350	19.428
Cagliari	14.261,8	14.747,0	15.441,1	18.617	19.200	20.054
SARDEGNA	30.596,0	31.421,0	32.402,0	18.582	19.010	19.548
NORD-OVEST	445.093,0	452.731,0	469.873,0	29.039	29.218	30.137
NORD-EST	311.581,0	319.862,0	330.225,0	28.436	28.882	29.586
CENTRO	299.814,0	307.708,0	321.074,0	26.805	27.270	28.088
CENTRO-NORD	1.056.488,0	1.080.301,0	1.121.172,0	28.196	28.539	29.363
MEZZOGIORNO	332.776,0	341.499,0	352.950,0	16.072	16.455	17.003
ITALIA**	1.390.539,0	1.423.048,0	1.475.401,0	23.903	24.281	25.032

* Dati ottenuti sommando al valore aggiunto ai prezzi base (riportato nelle tabelle precedenti) l'ammontare dell'IVA e delle altre imposte indirette nette gravanti sui prodotti e sulle importazioni.

** Vedi nota alla Tav.1.

**Tav.7 -Prodotto interno lordo (Pil) delle province per abitante a prezzi correnti e numeri indici
(Italia=100) Anno 2006 (segue)**

Province	In ordine geografico		N. d'ordine	Province	In graduatoria	
	Valori (euro)	N.I. (Italia=100)			Valori (euro)	N.I. (Italia=100)
Torino	28.062	112,1	1	Milano	37.763	150,9
Vercelli	26.304	105,1	2	Bologna	34.462	137,7
Biella	26.676	106,6	3	Bolzano	34.436	137,6
Verbania	23.336	93,2	4	Modena	32.901	131,4
Novara	27.246	108,8	5	Firenze	32.840	131,2
Cuneo	28.095	112,2	6	Roma	32.610	130,3
Asti	25.722	102,8	7	Aosta	32.421	129,5
Alessandria	26.830	107,2	8	Parma	32.388	129,4
Aosta	32.421	129,5	9	Mantova	31.954	127,7
Varese	27.008	107,9	10	Verona	30.602	122,3
Como	25.327	101,2	11	Bergamo	30.602	122,3
Lecco	26.632	106,4	12	Brescia	29.701	118,7
Sondrio	26.684	106,6	13	Ravenna	29.492	117,8
Milano	37.763	150,9	14	Belluno	29.248	116,8
Bergamo	30.602	122,3	15	Vicenza	28.784	115,0
Brescia	29.701	118,7	16	Reggio Emilia	28.783	115,0
Pavia	24.857	99,3	17 Trieste	28.763	114,9	
Lodi	26.511	105,9	18 Padova	28.620	114,3	
Cremona	28.412	113,5	19 Forlì	28.587	114,2	
Mantova	31.954	127,7	20 Udine	28.585	114,2	
Bolzano	34.436	137,6	21 Venezia	28.574	114,2	
Trento	27.282	109,0	22 Cremona	28.412	113,5	
Verona	30.602	122,3	23 Rimini	28.327	113,2	
Vicenza	28.784	115,0	24 Treviso	28.315	113,1	
Belluno	29.248	116,8	25 Cuneo	28.095	112,2	
Treviso	28.315	113,1	26 Torino	28.062	112,1	
Venezia	28.574	114,2	27 Ancona	27.986	111,8	
Padova	28.620	114,3	28 Gorizia	27.539	110,0	
Rovigo	24.950	99,7	29 Trento	27.282	109,0	
Pordenone	26.628	106,4	30 Livorno	27.281	109,0	
Udine	28.585	114,2	31 Novara	27.246	108,8	
Gorizia	27.539	110,0	32 Piacenza	27.182	108,6	
Trieste	28.763	114,9	33 Varese	27.008	107,9	
Imperia	26.536	106,0	34 Pisa	26.898	107,5	
Savona	26.864	107,3	35 Savona	26.864	107,3	
Genova	24.758	98,9	36 Alessandria	26.830	107,2	
La Spezia	25.195	100,7	37 Sondrio	26.684	106,6	
Piacenza	27.182	108,6	38 Biella	26.676	106,6	
Parma	32.388	129,4	39 Lecco	26.632	106,4	
Reggio Emilia	28.783	115,0	40 Pordenone	26.628	106,4	

**Tav.7 -Prodotto interno lordo (Pil) delle province per abitante a prezzi correnti e numeri indici
(Italia=100) Anno 2006 (segue)**

Province	In ordine geografico		N. d'ordine	Province	In graduatoria	
	Valori (euro)	N.I. (Italia=100)			Valori (euro)	N.I. (Italia=100)
Modena	32.901	131,4	41	Prato	26.604	106,3
Bologna	34.462	137,7	42	Imperia	26.536	106,0
Ferrara	24.800	99,1	43	Lodi	26.511	105,9
Ravenna	29.492	117,8	44	Vercelli	26.304	105,1
Forlì	28.587	114,2	45	Siena	25.981	103,8
Rimini	28.327	113,2	46	Asti	25.722	102,8
Massa-Carrara	22.053	88,1	47	Latina	25.400	101,5
Lucca	24.921	99,6	48	Como	25.327	101,2
Pistoia	24.081	96,2	49	La Spezia	25.195	100,7
Firenze	32.840	131,2	50	Arezzo	25.104	100,3
Prato	26.604	106,3	51	Rovigo	24.950	99,7
Livorno	27.281	109,0	52	Lucca	24.921	99,6
Pisa	26.898	107,5	53	Pavia	24.857	99,3
Arezzo	25.104	100,3	54	Ferrara	24.800	99,1
Siena	25.981	103,8	55	Genova	24.758	98,9
Grosseto	23.087	92,2	56	Macerata	24.592	98,2
Perugia	23.749	94,9	57	Pistoia	24.081	96,2
Terni	23.259	92,9	58	Pesaro e Urbino	23.924	95,6
Pesaro e Urbino	23.924	95,6	59	Perugia	23.749	94,9
Ancona	27.986	111,8	60	Ascoli Piceno	23.654	94,5
Macerata	24.592	98,2	61	Frosinone	23.616	94,3
Ascoli Piceno	23.654	94,5	62	Verbania	23.336	93,2
Viterbo	20.800	83,1	63	Terni	23.259	92,9
Rieti	22.048	88,1	64	Grosseto	23.087	92,2
Roma	32.610	130,3	65	Chieti	22.203	88,7
Latina	25.400	101,5	66	Massa-Carrara	22.053	88,1
Frosinone	23.616	94,3	67	Rieti	22.048	88,1
L'Aquila	18.899	75,5	68	Viterbo	20.800	83,1
Teramo	20.362	81,3	69	Pescara	20.489	81,9
Pescara	20.489	81,9	70	Teramo	20.362	81,3
Chieti	22.203	88,7	71	Siracusa	20.167	80,6
Isernia	20.119	80,4	72	Isernia	20.119	80,4
Campobasso	18.060	72,2	73	Cagliari	20.054	80,1
Caserta	15.676	62,6	74	Sassari	20.043	80,1
Benevento	16.601	66,3	75	Oristano	19.428	77,6
Napoli	15.836	63,3	76	L'Aquila	18.899	75,5
Avellino	17.944	71,7	77	Catanzaro	18.756	74,9
Salerno	17.497	69,9	78	Trapani	18.444	73,7
Foggia	14.591	58,3	79	Potenza	18.356	73,3
Bari	17.161	68,6	80	Taranto	18.265	73,0
Taranto	18.265	73,0	81	Messina	18.203	72,7
Brindisi	16.627	66,4	82	Campobasso	18.060	72,2
Lecce	15.131	60,4	83	Avellino	17.944	71,7

**Tav.7 -Prodotto interno lordo (Pil) delle province per abitante a prezzi correnti e numeri indici
(Italia=100) Anno 2006**

Province	In ordine geografico		N. d'ordine	Province	In graduatoria	
	Valori (euro)	N.I. (Italia=100)			Valori (euro)	N.I. (Italia=100)
Potenza	18.356	73,3	84	Salerno	17.497	69,9
Matera	16.673	66,6	85	Nuoro	17.246	68,9
Cosenza	15.821	63,2	86	Ragusa	17.241	68,9
Crotone	14.197	56,7	87	Bari	17.161	68,6
Catanzaro	18.756	74,9	88	Matera	16.673	66,6
Vibo Valentia	15.969	63,8	89	Brindisi	16.627	66,4
Reggio Calabria	15.458	61,8	90	Benevento	16.601	66,3
Trapani	18.444	73,7	91	Catania	16.280	65,0
Palermo	15.473	61,8	92	Vibo Valentia	15.969	63,8
Messina	18.203	72,7	93	Napoli	15.836	63,3
Agrigento	14.467	57,8	94	Cosenza	15.821	63,2
Caltanissetta	15.627	62,4	95	Caserta	15.676	62,6
Enna	14.604	58,3	96	Caltanissetta	15.627	62,4
Catania	16.280	65,0	97	Palermo	15.473	61,8
Ragusa	17.241	68,9	98	Reggio Calabria	15.458	61,8
Siracusa	20.167	80,6	99	Lecce	15.131	60,4
Sassari	20.043	80,1	100	Enna	14.604	58,3
Nuoro	17.246	68,9	101	Foggia	14.591	58,3
Oristano	19.428	77,6	102	Agrigento	14.467	57,8
Cagliari	20.054	80,1	103	Crotone	14.197	56,7
ITALIA	25.032	100,0		ITALIA	25.032	100,0

Tav. 8 - Prodotto interno lordo (Pil) totale e per abitante a prezzi correnti*
Anno 2007 e variazioni su 2006 (segue)

Province e regioni	Totale (Milioni di euro)	Pro capite (euro)	Variazioni 2006/2007	Province e regioni	Totale (Milioni di euro)	Pro capite (euro)	Variazioni 2006/2007
Torino	65.168,8	28.908,1	3,4	Perugia	15.971,9	24.721,9	4,6
Vercelli	4.756,4	26.883,2	2,2	Terni	5.518,0	24.178,3	4,2
Biella	5.042,6	26.974,1	0,9	UMBRIA	21.489,9	24.580,0	4,5
Verbania	3.856,9	23.871,7	2,3	Pesaro e Urbino	9.194,6	24.764,2	4,0
Novara	9.976,1	27.850,7	2,7	Ancona	13.599,5	29.109,7	4,4
Cuneo	16.745,6	29.118,3	4,1	Macerata	8.016,3	25.328,8	3,3
Asti	5.722,4	26.489,5	3,6	Ascoli Piceno	9.501,4	24.777,9	5,2
Alessandria	11.960,7	27.607,3	3,2	MARCHE	40.311,8	26.203,4	4,3
PIEMONTE	123.229,5	28.248,5	3,2	Viterbo	6.571,9	21.471,1	4,0
Aosta	4.288,2	34.325,2	6,3	Rieti	3.616,3	23.308,9	6,0
VALLE D'AOSTA	4.288,2	34.325,2	6,3	Roma	136.719,3	34.021,0	6,9
Varese	24.085,2	28.131,8	4,7	Latina	14.064,9	26.538,3	5,2
Como	15.127,7	26.372,0	4,9	Frosinone	12.398,8	25.204,3	6,8
Lecco	9.033,4	27.536,9	4,0	LAZIO	173.371,2	31.511,6	6,6
Sondrio	5.094,5	28.214,3	6,0	L'Aquila	5.968,4	19.512,0	3,5
Milano	153.384,8	39.442,1	4,8	Teramo	6.288,3	20.761,7	2,9
Bergamo	33.925,7	32.396,4	6,7	Pescara	6.515,6	20.868,9	2,3
Brescia	37.459,8	31.258,8	6,1	Chieti	8.992,3	22.954,1	3,5
Pavia	13.619,2	26.054,8	5,7	ABRUZZO	27.764,5	21.150,3	3,1
Lodi	5.978,0	27.631,1	5,5	Isernia	1.827,6	20.527,2	1,7
Cremona	10.621,3	30.208,0	7,0	Campobasso	4.240,0	18.349,9	1,6
Mantova	13.297,7	33.366,9	5,2	MOLISE	6.067,6	18.955,5	1,6
LOMBARDIA	321.627,3	33.635,9	5,3	Caserta	14.070,7	15.768,1	1,0
Bolzano	16.957,7	34.714,7	1,5	Benevento	4.874,9	16.901,5	1,6
Trento	14.140,9	27.853,1	2,7	Napoli	49.510,3	16.067,0	1,4
TRENTINO-A.A.	31.098,6	31.217,7	2,0	Avellino	8.226,2	18.790,9	4,8
Verona	28.610,7	32.426,6	6,8	Salerno	19.267,6	17.592,1	1,0
Vicenza	25.469,7	30.126,9	5,2	CAMPANIA	95.949,6	16.556,5	1,5
Belluno	6.565,5	30.903,0	5,7	Foggia	10.215,4	14.987,8	2,5
Treviso	25.411,4	29.574,1	5,2	Bari	28.143,7	17.620,4	2,8
Venezia	24.950,0	29.784,3	4,6	Taranto	11.186,0	19.276,2	5,5
Padova	27.135,4	30.165,2	6,0	Brindisi	6.808,1	16.904,0	1,5
Rovigo	6.422,6	26.202,4	5,1	Lecce	12.623,2	15.601,0	3,2
VENETO	144.565,2	30.232,4	5,6	PUGLIA	68.976,4	16.943,4	3,1

Tav. 8 - Prodotto interno lordo (Pil) totale e per abitante a prezzi correnti*
Anno 2007 e variazioni su 2006

Province e regioni	Totale (Milioni di euro)	Pro capite (euro)	Variazioni 2006/2007	Province e regioni	Totale (Milioni di euro)	Pro capite (euro)	Variazioni 2006/2007
Pordenone	8.268,4	27.202,6	2,9	Potenza	7.314,6	18.877,3	2,5
Udine	15.601,6	29.321,8	2,8	Matera	3.488,0	17.142,5	2,7
Gorizia	4.027,4	28.517,1	3,6	BASILICATA	10.802,7	18.280,0	2,5
Trieste	6.842,8	28.941,3	0,5	Cosenza	11.925,6	16.367,1	3,4
FRIULI-V.G.	34.740,1	28.623,3	2,5	Crotone	2.506,7	14.547,7	2,5
Imperia	5.908,1	27.133,9	2,5	Catanzaro	7.122,7	19.427,0	3,4
Savona	7.665,8	27.057,9	0,9	Vibo Valentia	2.708,7	16.159,2	0,9
Genova	22.173,7	25.019,1	0,7	Reggio Calabria	8.984,6	15.913,5	2,9
La Spezia	5.589,3	25.370,8	0,9	CALABRIA	33.248,3	16.625,8	3,0
LIGURIA	41.336,9	25.713,0	1,0	Trapani	8.126,9	18.695,7	1,4
Piacenza	7.920,3	28.410,7	5,2	Palermo	19.736,7	15.903,2	2,8
Parma	14.180,4	33.696,7	4,6	Messina	12.148,2	18.590,0	1,9
Reggio Emilia	14.994,7	29.833,9	4,7	Agrigento	6.740,3	14.811,0	2,1
Modena	22.885,0	34.110,1	4,2	Caltanissetta	4.292,0	15.731,3	0,4
Bologna	33.611,1	35.155,6	2,4	Enna	2.536,9	14.612,5	-0,1
Ferrara	9.127,5	25.823,8	4,4	Catania	18.018,6	16.715,5	2,8
Ravenna	11.382,4	30.412,2	3,9	Ragusa	5.431,5	17.546,0	2,1
Forlì	11.258,8	29.738,9	4,7	Siracusa	8.286,8	20.751,8	3,1
Rimini	8.585,2	29.162,3	3,8	SICILIA	85.317,8	17.003,7	2,3
EMILIA-ROMAGNA	133.945,4	31.666,4	3,9	Sassari	9.925,6	20.975,1	5,1
Massa-Carrara	4.577,0	22.760,3	3,4	Nuoro	4.587,4	17.497,4	1,3
Lucca	9.685,5	25.276,8	1,9	Oristano	3.124,1	20.337,2	4,5
Pistoia	6.943,0	24.523,8	2,9	Cagliari	16.186,1	21.146,6	4,8
Firenze	32.834,8	33.753,0	3,2	SARDEGNA	33.823,2	20.444,1	4,4
Prato	6.762,8	27.552,6	4,3	NORD-OVEST	490.481,9	31.326,8	4,4
Livorno	9.515,7	28.236,1	3,6	NORD-EST	344.349,4	30.686,4	4,3
Pisa	11.214,7	27.966,7	4,7	CENTRO	337.779,6	29.219,0	5,2
Arezzo	8.795,9	26.026,7	4,2	CENTRO-NORD	1.172.610,9	30.505,9	4,6
Siena	7.031,4	26.706,2	3,1	MEZZOGIORNO	361.950,1	17.433,4	2,5
Grosseto	5.245,9	23.752,5	3,2	ITALIA**	1.534.561,0	25.921,4	4,0
TOSCANA	102.606,7	28.144,3	3,4				

* Dati ottenuti sommando al valore aggiunto ai prezzi base (riportato nelle tabelle precedenti) l'ammontare dell'IVA e delle altre imposte indirette nette gravanti sui prodotti e sulle importazioni.

Tav. 9 - Graduatoria delle province italiane in base al pil pro capite dell'anno 2007 e confronto con il 2004

Grad.	Province	Pro capite (euro)	N.I. (Italia=100)	Var. risp. alla grad. del 2004	Grad.	Province	Pro capite (euro)	N.I. (Italia=100)	Var. risp. alla grad. del 2004
1	Milano	39.442	152,2	0	53	La Spezia	25.371	97,9	2
2	Bologna	35.156	135,6	1	54	Macerata	25.329	97,7	3
3	Bolzano	34.715	133,9	-1	55	Lucca	25.277	97,5	-5
4	Aosta	34.325	132,4	1	56	Frosinone	25.204	97,2	7
5	Modena	34.110	131,6	-1	57	Genova	25.019	96,5	-8
6	Roma	34.021	131,2	0	58	Ascoli Piceno	24.778	95,6	1
7	Firenze	33.753	130,2	0	59	Pesaro e Urbino	24.764	95,5	2
8	Parma	33.697	130,0	1	60	Perugia	24.722	95,4	0
9	Mantova	33.367	128,7	-1	61	Pistoia	24.524	94,6	-5
10	Verona	32.427	125,1	0	62	Terni	24.178	93,3	0
11	Bergamo	32.396	125,0	1	63	Verbania	23.872	92,1	-5
12	Brescia	31.259	120,6	-1	64	Grosseto	23.753	91,6	1
13	Belluno	30.903	119,2	2	65	Rieti	23.309	89,9	1
14	Ravenna	30.412	117,3	0	66	Chieti	22.954	88,6	1
15	Cremona	30.208	116,5	6	67	Massa-Carrara	22.760	87,8	-3
16	Padova	30.165	116,4	0	68	Viterbo	21.471	82,8	0
17	Vicenza	30.127	116,2	-4	69	Cagliari	21.147	81,6	5
18	Reggio Emilia	29.834	115,1	-1	70	Sassari	20.975	80,9	1
19	Venezia	29.784	114,9	-1	71	Pescara	20.869	80,5	-2
20	Forlì	29.739	114,7	3	72	Teramo	20.762	80,1	-2
21	Treviso	29.574	114,1	-2	73	Siracusa	20.752	80,1	2
22	Udine	29.322	113,1	7	74	Isernia	20.527	79,2	-1
23	Rimini	29.162	112,5	-1	75	Oristano	20.337	78,5	-3
24	Cuneo	29.118	112,3	-4	76	L'Aquila	19.512	75,3	0
25	Ancona	29.110	112,3	6	77	Catanzaro	19.427	74,9	1
26	Trieste	28.941	111,7	-2	78	Taranto	19.276	74,4	3
27	Torino	28.908	111,5	0	79	Potenza	18.877	72,8	0
28	Gorizia	28.517	110,0	9	80	Avellino	18.791	72,5	0
29	Piacenza	28.411	109,6	7	81	Trapani	18.696	72,1	6
30	Livorno	28.236	108,9	0	82	Messina	18.590	71,7	4
31	Sondrio	28.214	108,8	10	83	Campobasso	18.350	70,8	-1
32	Varese	28.132	108,5	0	84	Bari	17.620	68,0	0
33	Pisa	27.967	107,9	10	85	Salerno	17.592	67,9	-2
34	Trento	27.853	107,5	-9	86	Ragusa	17.546	67,7	-1
35	Novara	27.851	107,4	-1	87	Nuoro	17.497	67,5	-10
36	Lodi	27.631	106,6	-1	88	Matera	17.142	66,1	0
37	Alessandria	27.607	106,5	-11	89	Brindisi	16.904	65,2	0
38	Prato	27.553	106,3	-5	90	Benevento	16.901	65,2	1
39	Lecco	27.537	106,2	-11	91	Catania	16.716	64,5	1
40	Pordenone	27.203	104,9	4	92	Cosenza	16.367	63,1	4
41	Imperia	27.134	104,7	5	93	Vibo Valentia	16.159	62,3	1
42	Savona	27.058	104,4	0	94	Napoli	16.067	62,0	-1
43	Biella	26.974	104,1	-4	95	Reggio Calabria	15.913	61,4	-5
44	Vercelli	26.883	103,7	-6	96	Palermo	15.903	61,4	1
45	Siena	26.706	103,0	-5	97	Caserta	15.768	60,8	-2
46	Latina	26.538	102,4	8	98	Caltanissetta	15.731	60,7	0
47	Asti	26.490	102,2	0	99	Lecce	15.601	60,2	1
48	Como	26.372	101,7	-2	100	Foggia	14.988	57,8	-1
49	Rovigo	26.202	101,1	4	101	Agrigento	14.811	57,1	2
50	Pavia	26.055	100,5	2	102	Enna	14.612	56,4	0
51	Arezzo	26.027	100,4	0	103	Crotone	14.548	56,1	-2
52	Ferrara	25.824	99,6	-4		ITALIA	25.921	100,0	